



I.P.S.S.E.O.A. - "RAFFAELE VIVIANI"
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
Prot. 0010286 del 19/12/2024
IV-1 (Uscita)

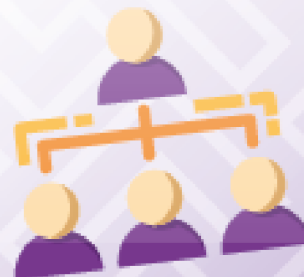
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE

NARH09000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI"/C/MMARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007260** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 259*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 127** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 202** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 215** Attività previste in relazione al PNSD
- 219** Valutazione degli apprendimenti

224 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

233 Aspetti generali

235 Modello organizzativo

255 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

257 Reti e Convenzioni attivate

265 Piano di formazione del personale docente

268 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera "Raffaele Viviani", articolato in tre plessi, rappresenta una delle istituzioni scolastiche storiche di Castellammare di Stabia (Na) e si estende nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. La sede centrale dell'Istituto è in via Annunziatella n.23, la succursale è ubicata nella località di Rovigliano in via Cantieri Metallurgici e la sede coordinata si trova nel Comune di Agerola in via Mulino n.3 e via Sariani c/o I.C. "De Nicola".

La sede centrale ospita anche il Percorso di II Livello per l'istruzione degli adulti, valore aggiunto in un territorio a forte rischio di dispersione.

L'Istituto nasce come succursale del "De Gennaro" di Vico Equense e diventa autonomo dal 1 settembre 1998. Il 22/12/2000, con decisione unanime del Collegio dei Docenti, si dedica al grande commediografo stabiese Raffaele Viviani.

La città di Castellammare di Stabia sorge in una conca del golfo di Napoli, protetta a sud dalla catena dei monti Lattari, mentre verso oriente si espande nella piana attraversata dal fiume Sarno che sfocia nella località di Rovigliano. Questi elementi naturali segnano il confine con le città limitrofe: il fiume Sarno, infatti, divide la città stabiese da Torre Annunziata e Pompei a nord; il monte Faito da Vico Equense e Pimonte a sud. A est la città confina con Gragnano e con Santa Maria la Carità, mentre la zona a ovest risulta essere la fascia costiera. Nota per le sue bellezze paesaggistiche, le acque termali e per la vicinanza a siti archeologici di fama mondiale quali Pompei ed Ercolano e a cittadine turistiche come Sorrento e Vico Equense, Castellammare di Stabia è una delle mete di viaggio più caratteristiche della Campania, oltre che punto di partenza ideale per visitare le bellezze delle vicine città, come Napoli, o le isole limitrofe di Ischia e Capri, raggiungibili con traghetti e aliscafi di linea. Proprio in virtù della sua vocazione turistica, negli ultimi anni la città ha visto il proliferare di numerose strutture ricettive. Ai tempi degli antichi Romani, il territorio fu frequentato da ricchi patrizi e da esponenti della cerchia imperiale anche per via delle sue acque minerali, di cui si apprezzavano le virtù terapeutiche, ma che oggi mancano di valorizzazione, apparendo come una straordinaria risorsa dimenticata dalla politica, dall'impresaria e dalla società civile.

Agerola viene considerata la terra degli Dei, posta a 600 mt sul livello del mare. Il paese si presenta come un balcone sulla Costiera, famosa per cittadine come Amalfi e Positano, una perla incastonata nella catena montuosa dei Monti Lattari. Essa è attraversata da un cordone di 60 km di lussureggianti sentieri, tra cui il famoso Sentiero degli Dei - al centro di progetti scolastici ormai



consolidati portati avanti dai docenti di Scienze Motorie e che vedono gli studenti impegnati in escursioni e attività di trekking - da cui si aprono scorci di paesaggio mozzafiato particolarmente diversificati. Agerola è famosa per la gastronomia tipica e per l'elaborazione culinaria che ne fanno i suoi ristoratori, attenti alla valorizzazione di piatti caratteristici della cucina tradizionale. Essa è un esempio di come anche il cibo possa contribuire a rendere una città aperta ed accogliente nei confronti di tutti coloro che, provenienti da ogni parte d'Italia e da altre nazioni, hanno la possibilità di conoscerla e apprezzarla. Una storia culinaria articolata come un complesso di saperi che sfida il tempo. Agerola era nota già ai tempi di Galeno per la produzione di "latte molto salutare". Il fiordilatte è un formaggio fresco a pasta filata di antica tradizione locale, così come il caciocavallo, la ricotta e le altre delizie, mentre dalla lavorazione del latte della mucca di razza Agerolese nasce il pregiato Provolone del Monaco D.O.P.

In questo contesto comunque non facile, un territorio che dopo il terremoto del 1980 ha visto il proliferare di organizzazioni criminali che ne hanno condizionato lo sviluppo e inquinato la coscienza civile di una parte della popolazione, una provincia che ancora oggi patisce in larga parte le logiche del malaffare e nella quale proliferano la disoccupazione o il lavoro sottopagato e in nero, con relativo proliferare di famiglie svantaggiate e in stato di bisogno, l'IPSSEOA "Raffaele Viviani" non si pone soltanto come volano in grado di formare professionisti dell'area enogastronomica, dell'ospitalità, dell'accoglienza turistica e della valorizzazione delle risorse locali, ma anche come un presidio della legalità e dei diritti dei lavoratori, in grado di contrastare in maniera significativa le facili attrazioni esercitate da un sottobosco malavitoso complicato da sradicare. Nei suoi tre plessi di riferimento, l'Istituto porta avanti un'opera educativa, tesa a formare cittadini consapevoli, in grado di esercitare professioni qualificanti e messi nella possibilità, una volta diplomati, di cercare eventualmente lavoro anche in altre regioni italiane e all'estero, forti di un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità fornite loro da un corpo docente di lunga esperienza. Un retroterra forte che mette in condizione di proseguire anche gli studi in ambito universitario, visto che accanto alle materie professionalizzanti, le discipline umanistiche, scientifiche e artistiche consentono agli studenti di portare avanti percorsi di ottimo spessore culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie studenti provenienti anche da Comuni limitrofi. Il contesto sociale degli alunni è di livello medio-basso e alcuni appartengono a famiglie dedite alla conduzione di piccole aziende specializzate nei settori di riferimento propri dell'Istituto. La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di



promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore alla media provinciale e regionale. E' previsto il Percorso di II livello organizzato in due periodi didattici (3°-4° anno e 5° anno). La scuola sofferisce allo svantaggio socio-economico mediante attività progettuali volte all'integrazione nel mondo del lavoro (PON, progetti d'Istituto, PCTO).

Vincoli:

E' alta la percentuale di studenti con provenienza da famiglie svantaggiate che supera notevolmente sia la media regionale sia quella nazionale. Ciò determina difficoltà nella comunicazione con le famiglie e nei rapporti con gli alunni. Le condizioni svantaggiate delle famiglie, l'alto tasso di pendolarismo e le problematiche legate ai trasporti, sono fattori che limitano la partecipazione degli studenti ad attività extra-curricolari di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola, in sinergia con le istituzioni locali e le associazioni del terzo settore, opera su un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose strutture ricettive e produttive di settore che offrono opportunità di integrazione socio-lavorative utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. Inoltre, il territorio si avvale di un ricco patrimonio artistico e culturale, ospita enti e associazioni con i quali è possibile stabilire rapporti di partenariato e di sostegno alle attività formative. Sebbene l'Istituto sia dislocato su comuni diversi, ciascun territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa focalizzata sia sulle risorse gastronomiche tipiche sia paesaggistiche e culturali.

Vincoli:

La dislocazione dell'Istituto su più plessi in luoghi diversi e lontani, rende difficoltosa l'organizzazione generale della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche della scuola sono rappresentate da finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON, Scuola Viva), contributi da privati (famiglie). L'Istituto è collocato in una posizione strategica ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici. Anche la sede succursale di Rovigliano e la sede coordinata di Agerola sono servite da mezzi pubblici, sebbene più distanti dal corpo centrale. Nell'ambito delle risorse strutturali della scuola sono presenti in tutte le sedi laboratori di sala, cucina e accoglienza turistica. Nella sede centrale è presente anche un laboratorio



informatico utilizzato anche durante le esercitazioni laboratoriali di accoglienza turistica. Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali o Smart TV. La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola è adeguata. Per le attività di Scienze motorie sono previsti progetti alternativi di trekking urbano e, per la sede di Agerola, di sentieristica. Nell'Istituto è attivo il progetto di Snack-bar didattico.

Vincoli:

Tra le principali criticità sono da segnalare la presenza di barriere architettoniche, la mancanza di laboratori multimediali e di una palestra, cui si sopperisce con progetti di trekking urbano e sentieristica. Il laboratorio scientifico presso la sede centrale, seppur attrezzato con macchinari adeguati, è poco utilizzato così come la dotazione tecnologica nelle aule. Si rileva qualche difficoltà organizzativa per alunni e docenti dovuta alla divisione della scuola in tre sedi, di cui una ubicata in un Comune montano distante circa 20 km. Le risorse economiche provenienti dal contributo volontario delle famiglie sono limitate in quanto non tutti assolvono al pagamento.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, con numerosi anni di servizio. Ciò ha ripercussioni positive sull'andamento generale dell'istituto. Le competenze professionali dei docenti sono nel complesso di buon livello. La maggior parte dei docenti di sostegno possiede le competenze professionali richieste dall'incarico unitamente al titolo specialistico. La padronanza di competenze digitali per i docenti si attesta sul livello medio.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia consolidata, manca una formazione più incisiva sulle strategie e metodologie didattiche innovative. Permane un certo avvicendamento del personale docente a tempo determinato, specialmente nell'ambito dell'inclusione, con la conseguente difficoltà di garantire in qualche classe la continuità didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie studenti provenienti anche da Comuni limitrofi. Il contesto sociale degli alunni è di livello medio-basso e alcuni appartengono a famiglie dedite alla conduzione di piccole aziende specializzate nei settori di riferimento propri dell'Istituto. La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione. La quota di studenti con cittadinanza



non italiana è inferiore alla media provinciale e regionale. E' previsto il Percorso di II livello organizzato in due periodi didattici (3°-4° anno e 5° anno). La scuola sopperisce allo svantaggio socio-economico mediante attività progettuali volte all'integrazione nel mondo del lavoro (PON, progetti d'Istituto, PCTO).

Vincoli:

E' alta la percentuale di studenti con provenienza da famiglie svantaggiate che supera notevolmente sia la media regionale sia quella nazionale. Ciò determina difficoltà nella comunicazione con le famiglie e nei rapporti con gli alunni. Le condizioni svantaggiate delle famiglie, l'alto tasso di pendolarismo e le problematiche legate ai trasporti, sono fattori che limitano la partecipazione degli studenti ad attività extra-curricolari di recupero e/o potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola, in sinergia con le istituzioni locali e le associazioni del terzo settore, opera su un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose strutture ricettive e produttive di settore che offrono opportunità di integrazione socio-lavorative utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. Inoltre, il territorio si avvale di un ricco patrimonio artistico e culturale, ospita enti e associazioni con i quali è possibile stabilire rapporti di partenariato e di sostegno alle attività formative. Sebbene l'Istituto sia dislocato su comuni diversi, ciascun territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa focalizzata sia sulle risorse gastronomiche tipiche sia paesaggistiche e culturali.

Vincoli:

La dislocazione dell'Istituto su più plessi in luoghi diversi e lontani, rende difficoltosa l'organizzazione generale della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche della scuola sono rappresentate da finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON, Scuola Viva), contributi da privati (famiglie). L'Istituto è collocato in una posizione strategica ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici. Anche la sede succursale di Rovigliano e la sede coordinata di Agerola sono servite da mezzi pubblici, sebbene più distanti dal corpo centrale. Nell'ambito delle risorse strutturali della scuola sono presenti in tutte le sedi laboratori di sala, cucina e accoglienza turistica. Nella sede centrale è presente anche un laboratorio informatico utilizzato anche durante le esercitazioni laboratoriali di accoglienza turistica. Tutte le



aule sono dotate di lavagne multimediali o Smart TV. La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola è adeguata. Per le attività di Scienze motorie sono previsti progetti alternativi di trekking urbano e, per la sede di Agerola, di sentieristica.

Vincoli:

Tra le principali criticità sono da segnalare la presenza di barriere architettoniche, la mancanza di laboratori multimediali e di una palestra, cui si sopperisce con progetti di trekking urbano e sentieristica. Il laboratorio scientifico presso la sede centrale, seppur attrezzato con macchinari adeguati, è poco utilizzato così come la dotazione tecnologica nelle aule. Si rileva qualche difficoltà organizzativa per alunni e docenti dovuta alla divisione della scuola in tre sedi, di cui una ubicata in un Comune montano distante circa 20 km. Le risorse economiche provenienti dal contributo volontario delle famiglie sono limitate in quanto non tutti assolvono al pagamento vista anche la precarietà economica di alcune.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, con numerosi anni di servizio. Ciò ha una valenza positiva e una ricaduta valida sull'intero istituto. Le competenze professionali dei docenti sono ottimali. La maggior parte dei docenti di sostegno possiede le competenze professionali richieste dall'incarico unitamente al titolo specialistico. La padronanza di competenze digitali per i docenti si attesta sul livello medio.

Vincoli:

Sebbene la formazione tecnica dei docenti sia consolidata, manca una formazione più incisiva sulle strategie e metodologie didattiche innovative. Permane un certo avvicendamento del personale docente a tempo determinato, specialmente nell'ambito dell'inclusione, con la conseguente difficoltà di garantire in qualche classe la continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH09000Q
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA, 23 CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818714116
Email	NARH09000Q@istruzione.it
Pec	narh09000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://alberghieroviviani.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	358

Plessi

IPSSEOA "R.VIVIANI" SEDE COORDIN.-AGEROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH09002T



Indirizzo VIA MULINO,3 AGEROLA 80051 AGEROLA

Edifici

- Via SARIANI - Santa Maria 22 - 80051 AGEROLA NA
- Via MULINO ex via vertina 3 - 80051 AGEROLA NA

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

112

IPSSCOA " VIVIANI" CAST/MARE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

NARH090505

Indirizzo

VIA ANNUNZIATELLA - CASTELLAMMARE DI STABIA

Edifici

- Via Rovigliano-via Cantieri Metallurgic SNC - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

L'IPSSCOA "Raffaele Viviani" ha attualmente tre settori di formazione:

- **Settore cucina**
- **Settore Sala e Vendita**



- Settore Accoglienza Turistica

L'Istituto è frequentato da studenti provenienti dai Comuni di Castellammare di Stabia, Pompei, Gragnano, Pimonte, Agerola, Furore; raccoglie un'utenza particolarmente complessa per la situazione del contesto socio ambientale, caratterizzato da una forte vocazione turistica per le risorse naturali e storiche di cui il territorio è ricco ma nel contempo, da una scarsa valorizzazione e di conseguenza, sulla qualità della vita.

Negli ultimi anni il percorso di studi si è arricchito del seguente Indirizzo:

- Servizi per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

1. L'Indirizzo Professionale Agrario " Servizi per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale, la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è complementare, parte integrante dell'Indirizzo enogastronomia ed ospitalità alberghiera in quanto rappresenta la valorizzazione e la conservazione delle risorse agricolo-forestali e di tradizione culinaria del territorio, anche in riferimento ai temi/obiettivi contenuti in Agenda "Europa 2030" (Salute e Benessere - Istruzione di qualità per tutti - Buona occupazione e crescita economica - Consumo e produzioni responsabili, dal produttore al consumatore, cucina a km. zero). Inoltre, in linea con il potenziamento dell'istruzione professionale, è stato già svolto nei precedenti anni scolastici, un progetto di potenziamento che ha coinvolto le classi della sede coordinata di Agerola, per la realizzazione di un orto didattico, sulla base di un protocollo di intesa con il Comune di Agerola che ha messo a disposizione il terreno; esperienza che ha suscitato molto interesse ed entusiasmo da parte degli allievi che si sono sentiti impegnati in attività che coinvolgono mente e forza fisica.

La nostra Scuola è un luogo aperto e aggregante, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia, grazie all'impegno profuso in una forte riconversione allo sviluppo delle competenze digitali, al fine di offrire un'offerta aggiornata nella formazione delle professionalità. Infatti, al fine di ottimizzare i risultati della mission individuata nel PTOF, L'Istituto è al servizio del territorio come facilitatore di inclusione sociale; in questa ottica viene svolto un lavoro continuo per contrastare il bullismo e la dispersione scolastica sia nei confronti di alunni con cittadinanza italiana che stranieri. L'intento è "promuovere l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia, nel rispetto delle differenze e di tolleranza", con i seguenti obiettivi:

- Educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture extraeuropee,
- accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza, favorire la valorizzazione della diversità culturale approfondendo e valorizzando anche la cultura del proprio territorio,



- facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti,
- promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà,
- agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze

Particolare attenzione viene rivolta agli studenti diversamente abili e più in generale a quelli che versano in condizioni di disagio psichico e socioeconomico.

Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato il Percorso di II Livello, con i due settori: Settore Cucina e Settore Sala e Vendita.

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale.

Possono iscriversi tutti coloro che, lavoratori o non lavoratori, abbiano conseguito il diploma di licenza media. Gli studenti che hanno già parzialmente frequentato scuole superiori possono usufruire di crediti scolastici che danno la possibilità di accedere a classi successive, previa presentazione della documentazione scolastica (pagelle e altro) e uniformità di piano di studio, e di stipulare un Patto Formativo Individuale con un quadro orario personalizzato articolato nelle singole materie relative alle competenze.

Attraverso il Percorso di II Livello si intende rafforzare l'impegno per combattere la dispersione scolastica, favorendo un processo di formazione e di riqualificazione continua, attraverso la collaborazione con Enti Locali e strutture ricettive al fine di costruire un ponte tra istituzione scolastica e mondo del lavoro, nell'intento di offrire opportunità a quanti sono in cerca di occupazione e necessitano di aggiornare o costruire nuove professionalità.

L'Istituto si avvale di personale altamente qualificato con riconoscimenti anche internazionali, come è comprovato dai curriculum professionali; molti sono ex allievi che hanno raggiunto traguardi ambiziosi nel mondo della ristorazione e della ricezione turistico alberghiera.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Informatica	1
	Front Desk	3
	Bar Didattico	3
	Cucine	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	33

Approfondimento

L'Istituto è dotato di ampi spazi per l'attuazione delle attività laboratoriali volte alla professionalizzazione degli studenti nei vari indirizzi di studio. Si punta alla realizzazione di bar didattici e di attività congressuali in cui i discenti possano mettere alla prova in situazione le competenze e le capacità acquisite sia in linea teorica che pratica. Altro obiettivo è quello di potenziare l'insegnamento di Scienze Motorie, al momento limitato dalla mancanza di spazi sufficienti e a norma dove svolgere attività fisica.

Si prevede che questa mancanza possa essere compensata nel corrente anno scolastico con la riacquisizione di una palestra funzionale che nel passato era già in uso dai discenti della scuola e dal corpo docente.

Sarà inaugurata inoltre una nuova sede con 10 aule luminose e confortevoli; laboratori di cucina, sala, accoglienza, arte bianca e casearia all'avanguardia dotati di strumentazioni innovative.



I laboratori di cucina, sala, bar e accoglienza turistica sono i luoghi per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche e sono a tutti gli effetti aule di lezione; pertanto, è strettamente necessario che vi sia il rispetto per l'ambiente, le attrezzature e tutti gli utensili, in adempimento alle norme di sicurezza sul lavoro e in osservanza della normativa igienico- sanitaria. Chi opera nel settore turistico-alberghiero, inoltre, si trova continuamente ad instaurare rapporti interpersonali con colleghi di lavoro e soprattutto ospiti di diversa età, estrazione sociale, cultura; per tali ragioni gli studenti dovranno imparare a presentarsi, comportarsi e relazionarsi con chiunque. È evidente che la formazione degli operatori di questo specifico settore si sviluppa pienamente nei laboratori nei quali vengono simulate concrete situazioni proprie della realtà operativa

Il laboratorio di Enogastronomia del nuovo plesso sarà ampio e funzionale, comprenderà anche un reparto attrezzato per pizzeria e panificazione. Il laboratorio sarà dotato di attrezzatura per arte bianca, forno trivalente e statico, fornelli a gas e induzione, griglia a pietra lavica, bollitori e friggitrici, abbattitori e celle frigorifere oltre a tante piccole attrezzature che consentiranno la realizzazione di ogni sorta di preparazione.

Nel laboratorio, oltre a svolgersi le lezioni di pratica, vengono preparati pasti e buffet destinati ad eventi che si svolgono nell'Istituto o in location esterne.

Il Front Office del Laboratorio di Ricevimento è dotato di un desk di accoglienza di grande effetto, con un elegante bancone, un casellario chiavi e un collegamento telefonico diretto.

Sarà prevista anche la realizzazione di un bar didattico con una zona attrezzata con macchine per la caffetteria, un locale separato che funge da piccolo magazzino e un'accogliente sala adiacente con tavolini per accogliere gli ospiti e i clienti per simulare l'attività ricettiva.



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	36

Approfondimento

Da evidenziare l'elevato numero di docenti di sostegno, impiegati per programmare, seguire e monitorare le attività di un'ampia platea di alunni diversamente abili. L' inclusione è il fiore all'occhiello dell' istituto.

Tra i docenti tecnico-pratici, da mettere in rilievo la presenza di figure altamente qualificate. I docenti hanno ottenuto riconoscimenti dalla Federazione Italiana Cuochi (FIC); dall' Associazione Italiana Sommelier (AIS); Associazione Italiana Barman (Aibes); ACSEML, Associazione Cuochi Stabiese, Equana e Monti Lattari; Amira Associazione Maitres Italiani Ristoranti ed alberghi

Tra i docenti delle diverse discipline si distinguono: giornalisti locali e nazionali, autori, registi teatrali e commediografi, musicisti, artisti, campioni sportivi, formatori, mentoring, esperti esterni, consulenti di formazioni presso enti, consulenti aziende ristorative, biologi.

I docenti partecipano annualmente a corsi di formazione e aggiornamento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La redazione del PTOF si articola tenendo conto non solo della normativa ma facendo anche riferimento alla vision e alla mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

La **vision** della scuola si concretizza nelle attività e nelle scelte educative volte a garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione della didattica, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

La **mission** della scuola si fonda sulla volontà di creare una scuola innovativa e inclusiva, integrata con il territorio e attenta ai cambiamenti della società. Obiettivo primario è creare cittadini responsabili e professionisti del settore turistico-ristorativo in grado di operare in modo sostenibile in molteplici contesti.

Punti chiave e Obiettivi strategici

Tra le priorità desunte dal RAV, la scuola predilige i seguenti obiettivi:

- contrasto al fenomeno della dispersione scolastica;
- miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso attività curricolari ed extracurricolari ;
- potenziamento delle attività di formazione per i docenti (anche attraverso l'auto-aggiornamento), gli alunni e il personale ATA ;
- potenziamento delle attività di autovalutazione e monitoraggio.

Il percorso strategico

Sono stati individuati punti di criticità sui quali occorre intervenire:

- risultati scolastici;
- esiti delle prove standardizzate nazionali;
- risultati a distanza.

In riferimento ai risultati scolastici, la scuola si prefigge di innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni riducendo il numero delle sospensioni del giudizio e i non ammessi. Ciò attraverso l'implementazione della didattica individualizzata e personalizzata, la creazione di un clima relazionale positivo e l'impiego di metodologie innovative.



Per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate l'Istituzione mira al miglioramento dei livelli di competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

Infine, la scuola punta a monitorare i risultati a lungo termine, soprattutto l' inserimento nel mondo del lavoro implementando la didattica orientativa per accompagnare gli alunni nella scelta consapevole del proprio futuro.

Il nostro Istituto propone un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l'Istituzione. La scuola è intesa come un laboratorio culturale che prepara alla vita. Un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, si documenta, ci si orienta e si impara a pensare al proprio futuro lavorativo ed esistenziale. L'Istituto e le persone che in esso operano si impegnano quotidianamente, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata dai Principi educativi e di Progettazione richiamati nell'atto di indirizzo della Dirigente.

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) rappresenta l'identità culturale e programmatica dell'istituzione scolastica. Il Piano della scuola non è solo la fotografia dell'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa della scuola e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento così come individuati nel RAV.

Nell'anno scolastico 2024/2025 la nuova dirigente,

CONSIDERATO che l'Offerta Formativa deve fare anche riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola; VALUTATE prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti anche mediante l'INVALSI; PRESO ATTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle piste di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in apporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare; CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe nei casi di comportamenti di alcuni alunni e di risultati di apprendimento medio - bassi in alcuni casi registrati; CONSIDERATI gli obiettivi connessi all'incarico della Dirigente Scolastica, fissati dal Direttore Generale USR che qui si riportano: - Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave - Promuovere le



competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo - Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

EMANA ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE (A.S. 2024/25) DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-25 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-28 (ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015).

- Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola (Lettura della Domanda
- Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione, con particolare riferimento alla discriminazione di genere, e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, agli Enti Locali e alle associazioni e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Pianificare, promuovere e sostenere ogni possibile azione contro la dispersione scolastica.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e la promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità
- Sviluppare e potenziare il sistema di valutazione e di autovalutazione della scuola;
- Ampliare l'offerta formativa in coerenza con l'autonomia scolastica, l'inclusione sociale, l'innovazione metodologica per nuovi approcci curricolo- disciplinari;
- Definire le forme di flessibilità: orario flessibile del curricolo e delle singole discipline; quota del 20%; unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione; apertura pomeridiana della scuola; eventuale adattamento del calendario scolastico. Dalla definizione degli obiettivi strategici discendono le scelte didattiche, curriculari, progettuali e organizzative che il Dirigente scolastico indica come fondamentali: Le scelte didattico-curriculari:
- Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e



responsabilità • Arricchimento del curriculum di scuola e dei traguardi di apprendimento per una alfabetizzazione culturale di base; • Arricchimento del curriculum verticale di educazione civica con aggiornamento alle recenti linee guida MIM • il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale Le scelte progettuali: • Potenziamento , realizzazione e conclusione dei progetti già in essere; • Attuazione di progetti e iniziative caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio, con particolare riferimento ai progetti PCTO e di Orientamento • Apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa; • Realizzazione di progetti innovativi nella valorizzazione della tradizione culturale ed educativa della scuola • Saranno privilegiati altresì le opportunità e le risorse offerte dal PNRR • Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, nonché le iniziative di formazione per promuovere anche la formazione sul primo soccorso e sulle norme di sicurezza. Nell'ottica dell'apertura, del confronto e dello scambio vanno senza dubbio privilegiate le iniziative di RETE. Le scelte organizzative e gestionali: □ Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; □ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; □ Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; □ Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai Progetti Europei; □ Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica); □ Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; □ Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; □ Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti. □ Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. □ Promuovere la comunicazione pubblica istituzionale per rendere visibili le azioni e le iniziative promosse e per acquisire indicazioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività (valorizzazione di strumenti comunicativi quali il registro elettronico e il sito web); □ Promuovere e sollecitare la collaborazione con Enti locali, le Associazioni imprenditoriali e culturali e le agenzie formative presenti nel territorio per la progettazione di attività extra-curricolari. Elemento pregnante della funzione della scuola è il rapporto con gli Enti locali, le reti di scuole, le associazioni culturali, sportive e professionali del territorio. In quest'ottica nel POF triennale vanno pianificate tutte le iniziative coerenti con la "mission" e la vision" della scuola quale



luogo di formazione del singolo e di sviluppo sociale. Pertanto vanno individuate iniziative atte a promuovere attività negoziali, che favoriscano l'azione, la visibilità e la funzionalità della presenza dell'Istituto nel territorio, per mezzo di convenzioni e protocolli d'intesa. Come pure vanno programmate le relazioni con Istituzioni culturali, pubbliche e private, e con professionisti esperti al fine di sostenere l'attività di aggiornamento e formazione del personale e offrire occasioni e opportunità di arricchimento e scambio culturale e professionale. □ Formazione diffusa del personale docente e ATA per il conseguimento di competenze professionali determinanti nel raggiungimento degli obiettivi condivisi. □ Tutte le azioni di supporto al Piano dell'Offerta Formativa, nei diversi ambiti organizzativi e gestionali dell'Istituto, saranno uniformate ai principi di efficacia, efficienza, economicità, in relazione all'organigramma del Personale, al Piano delle attività previsto per il personale docente e ATA dell'Istituto, compatibilmente con le esigenze e le situazioni che si verificheranno. Priorità dell'area organizzativa è l'attuazione della dematerializzazione delle procedure amministrative (commi 27-32 della Legge 135/2012). □ Il Programma annuale, in coerenza con i finanziamenti provenienti da Istituzioni ed Enti pubblici, dai contributi volontari delle famiglie e, in misura minima, da contributi di privati, destinerà tali risorse alla realizzazione delle linee guida individuate dal POF e dal presente Atto di indirizzo. La gestione economica dovrà essere improntata al principio della trasparenza e alla evidenza degli obiettivi e delle destinazioni. I contributi volontari delle famiglie verranno destinati al supporto dell'attività didattica, all'acquisto e manutenzione di beni utili al funzionamento, all'assicurazione alunni contro infortuni L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola. Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità. □ L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico. Risulta estremamente necessario integrare il PTOF con le nuove opportunità date dal PNRR mettendo in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta a garantire l'innovazione tecnologica e professionale. Si evidenzia, inoltre, la necessità di promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, intesa come tutela della privacy. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e perseguire il successo formativo per tutti gli alunni

.

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni del giudizio e dei non ammessi del 3% implementando la didattica individualizzata e personalizzata.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza di base degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese migliorando i risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove INVALSI favorendo il pensiero logico-operativo attraverso una didattica innovativa.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva.

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre tendenzialmente assenze, ritardi e numero di note e sospensioni.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo e di inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Implementare la didattica orientativa per accompagnare gli alunni nella scelta consapevole del proprio futuro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dal Locale al Globale: attuazione di una scuola volta alla formazione civica e professionale di persone che possano realizzarsi come individui e come lavoratori sul territorio, così come in ambito nazionale e internazionale**

Il percorso di miglioramento, si propone di aumentare le competenze civiche e professionali dei singoli alunni in base alle loro individualità.

L'attività laboratoriale sviluppata alla luce delle competenze chiave di cittadinanza sarà il punto di riferimento per lo sviluppo delle capacità professionali degli alunni che potranno essere spese nel mondo del lavoro. Si partirà dalla valorizzazione delle specificità territoriali del settore enogastronomico per giungere alla costruzione delle esperienze formative professionalizzanti anche in riferimento a temi di rilevanza globale.

Lo sviluppo delle competenze civiche ruota intorno alla formazione del cittadino del domani anche attraverso l'uso consapevole e responsabile della rete in attuazione di quanto esplicitato nel documento e-Policy.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ideare, redigere ed espletare le attività formative previste nel PTOF in coerenza con



il PECUP attraverso lo sviluppo delle UdA.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un clima positivo attraverso l'impiego di metodologie innovative che prevedano attrezzature e tempi adeguati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il lavoro in piccoli gruppi e classi aperte per l'educazione tra pari.

○ **Continuità' e orientamento**

Assicurare attività di orientamento caratterizzate da continuità durante l'intero percorso formativo. Realizzare progetti volti ad orientare il futuro ingresso nel mondo del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire il confronto e la collaborazione tra docenti. Intraprendere nuove e continue azioni per l'aggiornamento professionale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la rete dei rapporti con le realtà produttive territoriali delle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Coinvolgere direttamente le



famiglie nei percorsi di orientamento alle scelte e nelle attività progettuali realizzate dall'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Benessere in Rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico in sinergia con il DSGA, Animatore e Team dell'Innovazione Digitale, Referente Cyberbullismo e team di lavoro.
Risultati attesi	Formare cittadini consapevoli e responsabili nell'utilizzo della rete in modo da conoscerne i rischi ed evitarli.

Attività prevista nel percorso: Orientamento per la vita

Destinatari	Studenti
-------------	----------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, Docente Orientatore e tutor orientatore, Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza di sè e delle scelte per il proprio futuro da parte di tutti gli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le competenze professionali di indirizzo costituiscono lo snodo dei saperi in chiave di conoscenze e abilità di tutte le altre discipline.

La progettazione didattica introduce pratiche innovative, che tengono conto dei bisogni formativi in riferimento ai seguenti ambiti di sviluppo professionale:

- valorizzazione delle specificità enogastronomiche locali come elaborato di una cultura territoriale;
- tecniche di trasformazione rispettose della filiera agroalimentare ed enogastronomica della sostenibilità ambientale, dell'alimentazione come espressione di stili di vita tesi al benessere della persona.
- modi e stili di accesso ai consumi e alle diverse forme di ospitalità alberghiera e della ristorazione.
- Valorizzazione e approfondimento delle potenzialità telematiche legate sia ai mestieri che alle necessità della vita quotidiana.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso di professionalizzazione alberghiera nei settori attivati di Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica, risulta centrale nell'offerta formativa dell'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2022/23 si è consolidata una innovazione della didattica, strettamente legata alla riforma degli istituti professionali con la stesura del percorso formativo individuale a partire dalle classi prime, che prevede l'elaborazione di percorsi interdisciplinari in compresenza con il coinvolgimento di discipline comuni e discipline di indirizzo, e la costruzione di Unità di Apprendimento trasversali.



Per il corrente anno sono avviate le seguenti attività di compresenza:

- Lab. Cucina, Lab. Sala e Vendita con Scienze della Terra le classi prime e seconde;
- Lab. Cucina, Lab. Sala e Vendita con Scienze degli Alimenti le classi prime e seconde;
- Lab. Accoglienza Turistica con TIC classi prime e seconde;
- Lab. Sala e Vendita con Lingua Inglese per le classi terze del percorso di Sala Bar e Vendita;
- Lab. Cucina con Lingua Francese per le classi terze del percorso di Enogastronomia;
- Lab. Accoglienza Turistica con Lingua Inglese per le classi terze e quinte del percorso Accoglienza Turistica;
- Lab. Accoglienza Turistica con DTA per le classi terze e quinte del percorso Accoglienza Turistica;
- Lab. Cucina con Scienze e Cultura degli Alimenti per le classi terze, quarte e quinto anno del percorso Enogastronomia;
- Lab. Sala Bar e Vendita con Scienze e Cultura degli Alimenti per le classi terze, quarte e quinto anno del percorso Sala Bar e Vendita;
- Disegno e Storia dell'Arte nel Triennio in compresenza con le discipline laboratoriali e curricolari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il nostro Istituto puntare all'approfondimento di nuove metodologie significa offrire strumenti che possano non caricare sugli stessi insegnanti l'intero gravoso peso del successo formativo.

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime, e coinvolgono sia



metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative affiancano, integrano e completano la lezione frontale e lo svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

- Didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza delle studentesse e degli studenti;
- Didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici con le discipline di indirizzo;
- Strategie didattiche incentrate sul gioco dei ruoli in ambienti laboratoriali;
- Peer education, che si concentra sul confronto interno tra studentesse e studenti;
- Didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento delle ragazze e dei ragazzi delle dinamiche di gruppo che si innescano in un gruppo classe.

Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte del corpo insegnante, può contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e



cooperativo con le realtà istituzionali: Enti di formazione, Università, Aziende restorative sia territoriali, nazionali ed estere, Enti Locali, associazioni di Settore, ASL di competenza, Enti ONLUS,, ecc. Le attività del PCTOSi realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari ed extracurricolari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

FINALITA':

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo biennio che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

RISULTATI ATTESI:

- Conoscere il proprio territorio e la sua realtà lavorativa;
- Conoscere il ciclo cliente del settore turistico-alberghiero
- Conoscere le diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- Conoscere le tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- Acquisire le competenze tecniche e professionali;
- Conoscere le strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- Acquisire la conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;



- Acquisire le metodologiche e le competenze organizzative della progettazione e gestione del processo produttivo anche con l'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate;
- Agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende mettersi in linea, per favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti dell'Istituto il perseguimento degli obiettivi di processo indicati a conclusione della stesura del RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento che l'Istituto intende realizzare a partire dal presente anno scolastico e il perseguimento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica l'Istituto intende poi perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', di educazione alla comunicazione digitale.

Fondamentale è stata la realizzazione di una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti e le studentesse pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. In tale direzione è senz'altro utile, anche in coerenza con quanto esplicitato nelle linee guida definite dal MIUR, favorire un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni studente e studentessa possa diventare protagonista della propria formazione. L'uso delle Digital Board facilita la possibilità di partecipazione perché valorizza le competenze ed i diversi modi di apprendere, può inoltre favorire la comunicazione all'interno della classe e con l'esterno. E' necessario perciò superare l'ottica della Digital Board come strumento per il sostegno, facendola diventare risorsa di tutta la classe. Essa infatti consente maggiore partecipazione e attenzione durante la lezione, favorisce



l'acquisizione di un metodo di studio, potenzia la riflessione metacognitiva e facilita la costruzione condivisa dei processi di apprendimento. E' cioè uno strumento di consapevolezza in grado di coinvolgere tutti gli allievi. La Digital Board è uno strumento per tutti, inclusivo, utile con gli alunni stranieri, con disabilità, con problemi di apprendimento o di attenzione, ma anche per valorizzare le eccellenze. Può infatti offrire a ciascuno percorsi personalizzati, che favoriscano il successo formativo individuale, pur nell'azione didattica condivisa. Si tratta di uno strumento duttile e flessibile, che comporta approcci nuovi alla didattica, con l'uso simultaneo di diversi codici comunicativi: immagini, testi, suoni o filmati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VivianiVR e-learning EXPERIENCE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto alberghiero VIVIANI 18 ambienti fisici di apprendimento innovativi e flessibili. • VR/AR con contenuti didattici precaricati per potenziare il coinvolgimento, l'apprendimento di diverse discipline degli studenti; i visori con router integrato non necessitano della connessione internet, il sistema è aperto per la connessione alle piattaforme per l'accesso ai contenuti didattici e alle piattaforme del Metaverso. Nella box è incluso un dispositivo di controllo per l'insegnante. La box con 5/10/15 Visori è facilmente trasportabile con rotelle e pertanto utilizzabile in più classi • Ipad, Tablet, Notebook Incremento della nostra dotazione tecnologica tramite l'acquisto di diversi dispositivi che permetteranno di connettersi ed interagire facilmente tra loro con contenuti diretti a supportare l'apprendimento attivo, dentro e fuori la classe. Tali dispositivi sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata *Computer portatile Microtech e-book Lite 14.1" IPS FHD, Intel Celeron N4020, 4GB-64GB, Dual Speakers, Windows 11 *Tablet ETL101A + TASTIERA EK101GB + AK12MT + EG12MT (tablet e-tab LTE 10.1" IPS FHD, SoC OctaCore Tiger T618, 4GB - 128 GB, Dual Speakers, Android 11) *Monitor Interattivo 65" 4K



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4GB RAM, 32 GB eMMC, Android 11, Software condivisione contenuti, risoluz. 4k *OPS per monitor interattivo con Intel Core i5-10210u, 8 GB DDR4, 256 GB SSD, WiFi 6 802.11ax Dual Band, Bluetooth 5.1, Windows 11 Professional • Sistema Fybra, installazione di sensori intelligenti studiati per ottimizzare la qualità dell'aria indoor. Tramite un algoritmo di Intelligenza Artificiale, il sensore, impara autonomamente l'andamento dei parametri fisici di una classe e calcola soglie dinamiche predittive per l'aerazione degli ambienti ed il tempo ottimale di ventilazione naturale per evitare inutili sprechi di energia • Integreremo con arredi ergonomici e flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule, creando spazi educativi personalizzabili, il materiale degli arredi è in vinile o in ecopelle ignifuga e antimicrobica • Carrello in acciaio con ruote piroettanti per la ricarica e la custodia di iPad, Tablet, Netbook e Notebook • Realizzeremo un ambiente speciale, per tutte le classi dell'Istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice, immediata, con una piattaforma dedicata, sicura. Questo ambiente è corredato di contenuti didattici "già pronti" adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi Ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

30/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: "Non mollare mai"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende intervenire sulle cause della demotivazione scolastica; infatti la scuola deve diventare, un luogo aperto e aggregante, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia, che ha costretto gli studenti ad un apprendimento a distanza, allontanandoli dai loro compagni di classe e dalla vita scolastica. La scuola deve riprendere prepotentemente il suo ruolo nella società attuale, tutto deve riprendere, soprattutto la scuola come luogo di aggregazione ed integrazione, ciò che è mancato negli ultimi due anni. Al fine di riuscire nella sua missione di formazione completa degli alunni intesi come cittadini del mondo; solo con l'apertura al territorio e l'innovazione la scuola può essere strumento facilitatore d'inclusione sociale, infatti incidono sulla dispersione scolastica sia degli alunni con cittadinanza italiana che quelli stranieri. Si propone di "promuovere l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia, in un'ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza", con i seguenti obiettivi: Educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture extraeuropee, accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza, favorire la valorizzazione della diversità culturale approfondendo e valorizzando anche la cultura del proprio territorio, facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti, promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà, agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze. Saranno coinvolti nel progetto gli Enti ed Associazioni culturali del territorio. L'IPSSEOA "Raffaele Viviani" è frequentato da studenti provenienti dall'area cittadina di Castellammare di Stabia, dai comuni limitrofi di Pompei, Gragnano, Pimonte, Agerola, Furore ed è situato in un territorio a forte vocazione turistica. Come tutti gli istituti professionali anche il Viviani raccoglie un'utenza particolarmente ricca di ragazzi licenziati con giudizio prevalentemente sufficiente, la maggior parte dei quali demotivati e a rischio dispersione. Il territorio stabiese è ricco di risorse culturali, artistico - ambientali ed economiche, e di associazioni da tempo impegnate sul territorio per la diffusione della cultura e di una coscienza partecipativa alla vita sociale, attraverso il volontariato. Pertanto avendo 2 sedi dislocate su Comuni diversi, i moduli sono stati duplicati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Da anni l'Istituto si impegna di creare nei giovani il senso di legalità e di inclusione, e di fare della scuola il luogo in cui ci si sente accolti e non abbandonati in cui ci si apre il più possibile al contesto sociale di riferimento per intercettare i diversi background socio-culturali presenti in classe. Con l'apertura e l'innovazione la scuola può essere strumento facilitatore d'inclusione sociale. OBIETTIVO DEL PROGETTO: Conoscere i prodotti tradizionali del proprio territorio, le radici storiche, ambientali e sociali che li caratterizzano e ne hanno perpetrato la continuità nel tempo e rimotivare allo studio, fornendo occasioni di incontro e di scambio

Importo del finanziamento

€ 281.775,01

Data inizio prevista

01/10/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	340.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	340.0	0

● Progetto: NON MOLLARE MAI 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto si propone di diminuire i divari territoriali tra le studentesse e gli studenti del territorio stabiese e Comuni limitrofi, in particolare di fornire loro supporto lungo tutto il percorso scolastico. Si prevedono figure di supporto (mentori) che possano seguire gli studenti durante l'attività scolastica e accompagnarli nella risoluzione delle problematiche logistiche, didattiche, relazionali e nel lifeplanning. La costituzione di un team di valutazione delle criticità, che opererà attraverso indagini dirette e questionari somministrati periodicamente, permetterà di individualizzare gli interventi in base alle specifiche necessità del singolo discente. Saranno, inoltre previsti corsi di potenziamento curricolare che riguarderanno discipline presenti nel piano di studi, per i quali si prevede di utilizzare diverse metodologie (con particolare attenzione alla Lingua madre e Letteratura italiana, Lingua Straniera, soprattutto settoriale, Matematica, Scienze, TIC), mentre i corsi co-curricolari prevederanno insegnamenti laboratoriali. Tutti gli insegnamenti delle varie discipline concorreranno alla formazione del cittadino ed, eventualmente, di discipline afferenti il piano di studi specifico. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) analisi di alunni con fragilità scaricato da INVALSI b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini intermedi a.s. 2024-2025 (primo quadrimestre) c) elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 249.721,96

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	340.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	340.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Tutti CONNESSI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare percorsi di formazione per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Il percorso di formazione intende coprire, attraverso un'indagine dei bisogni formativi i seguenti settori: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; – pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, – potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; – cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; – competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; – tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; – sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; – leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; – digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Importo del finanziamento

€ 72.141,70

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	90.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Ritorno al FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nella nuova scuola proiettata al futuro e all'innovazione, ci si è posto l'obiettivo di migliorare l'istruzione nel campo di quelle discipline comprese nel concetto sintetizzato dall'acronimo STEM. L'attenzione non è concentrata solo sul livello di preparazione generale degli studenti in questi campi, ma anche sulla percentuale di individui (personale della scuola e genitori), che intraprendono percorsi di specializzazione attinenti agli insegnamenti STEM e sulla propensione di coloro che appartengono a gruppi sociali tendenzialmente sottorappresentati, come le donne, a intraprendere questo tipo di studi. Proprio in virtù di ciò, pensando al contesto globale in cui la scuola attuale si trova ad espletare il proprio ruolo di centro permanente dell'educazione, è fondamentale pensare al potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo, settori fondamentali nella formazione delle studentesse e degli studenti , ma di tutto il personale scolastico, al fine di poter fronteggiare il mondo del lavoro che si presenta sempre più competitivo, in cui è fondamentale la formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo insieme. Promuovere delle competenze in queste aree è indispensabile all'interno del mondo scuola per preparare le generazioni future a un mercato del lavoro in costante evoluzione, contrassegnato da tecnologie sempre più avanzate in cui anche il multilinguismo, è una risorsa indispensabile



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nella formazione dell'individuo, perché facilita la comunicazione ed elimina anche i divari sociali. La scuola a passo con i tempi si mette in gioco anche attraverso nuove strategie e metodologie didattiche, che escono fuori dagli schemi tradizionali. I percorsi che saranno attuati terranno presente il coinvolgimento di più attori, che daranno il loro contributo attraverso attività di gruppo coinvolgenti e soprattutto laboratoriali. Tali percorsi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica, in specifici ambienti all'interno dell'Istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e agli insegnanti, saranno contraddistinti da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali dei cittadini.

Importo del finanziamento

€ 81.892,75

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

È in programma un percorso di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica , come previsto dalla analoga [linea di investimento del PNRR](#) .

La finalità dei moduli formativi è rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale , grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Il PNRR costituisce anche una sfida importante per la pubblica Amministrazione e per i singoli Ministeri, chiamati ad attuare un Piano articolato e ambizioso.

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, con Futura, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli , in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

<https://pnrr.istruzione.it/>



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli indirizzi oggetto di studio nel nostro Istituto sono:

1. Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
2. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

E' attivo anche un Percorso di II Livello (ex corso serale) rivolto agli adulti per i percorsi di Cucina e Sala Bar e Vendita.

Arricchisce l'offerta formativa una vasta gamma di progetti curricolari, extra-curricolari, P.C.T.O..

I quadri orario dei singoli indirizzi e percorsi e tutta l'offerta formativa dell'istituto sono consultabili sul portale "IO Scelgo" al seguente link: [lo scelgo](#)

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Nel nostro Istituto sono attivi i seguenti percorsi:

1. Percorso Sala Bar e vendita

Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Sbocchi professionali:

- Restaurant manager
- Food & beverage manager
- Maître
- Sommelier



- Bar manager
- Barman
- Bartender

2. Percorso Enogastronomia

Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali ed individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Sbocchi professionali:

- Executive Chef
- Chef de cuisine
- Sous Chef
- Chef de partie
- Pasticciere

3. Percorso Accoglienza Turistica

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Sbocchi professionali:

- Front office manager
- Receptionist
- Banconista di agenzia di viaggi
- Direttore tecnico di agenzia viaggi
- Tour Operator
- Promoter turistico



- Guida turistica, alpina o speleologica
- Accompagnatore turistico
- Steward, Hostess
- Addetto/a ai congressi
- Organizzatore/trice di eventi
- Assistente di bordo e di terra
- Animatore turistico
- Organizzatore/trice di escursioni

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Il diplomato in "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale" acquisisce abilità nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e migliorative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente, agli aspetti relativi alla gestione del territorio, in particolare agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Sbocchi professionali:

- Individuare soluzioni tecniche per migliorare i prodotti e i processi di trasformazione
- Valorizzare produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali
- Assistere i singoli produttori o le strutture associative, nell'elaborazione di piani e progetti per lo sviluppo rurale
- Gestire aziende orto-florovivaistiche e agrarie
- Gestire aziende chimiche di settore
- Gestire aziende agroalimentari
- Gestire aziende agrituristiche
- Coltivazioni biologiche
- Consulenza professionale

Percorso II livello

La formazione di II livello è rivolta a chiunque decida di riprendere o completare gli studi interrotti. Offre la possibilità di conseguire un diploma di scuola superiore finalizzato ad inserirsi nel mondo del lavoro o, per chi già lavora nel settore, di conseguire un diploma e migliorare le proprie



competenze. Il diploma ha lo stesso valore legale di quello conseguito nei percorsi diurni e consente di lavorare nelle aziende del settore dell'enogastronomia e della ricettività, dove è richiesta la preparazione e il consumo di pasti e la gestione delle attività di sala bar. Inoltre, il diploma consente l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario e ai concorsi pubblici che richiedono il Diploma di scuola secondaria superiore. L'IPSSCOA "R. VIVIANI" offre la formazione degli adulti per il settore professionale enogastronomia sia per l'indirizzo Enogastronomia Cucina, per l'indirizzo Sala e Vendita e per l'indirizzo Accoglienza Turistica con un'offerta formativa completa ed articolata in grado di reinserire adulti e giovani dopo l'abbandono scolastico e prepararli fino al conseguimento del titolo di studio di scuola superiore. I Percorsi di Istruzione per Adulti di Secondo Livello attivi nell'Istituto sono rivolti ad adulti, cittadini e lavoratori, che per i più disparati motivi, non hanno concluso i loro studi in età scolastica ed hanno la necessità o il desiderio di completarli e per i quali è disponibile solamente la fascia oraria serale ed anche per giovani in età scolastica che hanno abbandonato il percorso di studi prescelto. Per rendere possibile la frequenza e dare una possibilità di successo scolastico a chi lavora tutto il giorno, l'Istituto persegue una didattica flessibile che, senza perdere di vista la preparazione, rende gli studenti competitivi sul mercato del lavoro. I risultati che fin qui abbiamo ottenuto sono di grande rilievo, se confrontati con le difficoltà che uno studente lavoratore quotidianamente affronta. La gran parte degli studenti raggiunge gli obiettivi prefissati ottenendo anche risultati di eccellenza e con alte medie del voto all'Esame di Stato. Non mancano infatti risultati in uscita di 100 e 100 con la lode. Sarà opportuno ricordare che il Diploma ottenibile è del tutto identico a qualunque altro Diploma di qualunque altra Scuola Statale. Gli Esami, in effetti, vengono tenuti con le stesse modalità, le stesse Commissioni e gli stessi Temi Ministeriali assegnati alla corrispondente Scuola diurna.

Obiettivo fondamentale dei nostri corsi sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, la riacquisizione di fiducia personale e la motivazione allo studio.

L'attività didattica, pertanto, si focalizza sui seguenti punti:

- una verifica delle competenze già acquisite;
- ricostruzione della carriera scolastica;
- orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico-formativo;
- sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
- sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
- orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.



Ogni anno scolastico viene redatto il Patto Formativo Individuale ed al termine di ogni periodo didattico è possibile richiedere una Certificazione delle Competenze acquisite.

L'OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ TRAVERSALI

Il nostro Istituto, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni nel corso serale, organizza una serie interventi quali: Accoglienza: mira alla creazione di un clima positivo, sereno e fattivo nella classe atto a facilitare l'inserimento nell'Istituto e a promuovere il senso di appartenenza, condizioni indispensabili per il raggiungimento del successo scolastico. Consulenza e Ri-orientamento hanno lo scopo di individuare eventuali percorsi formativi maggiormente corrispondenti a interessi, caratteristiche e potenzialità degli allievi. Collaborazione continuativa con Enti del territorio per il recupero dei drop out e per la progettazione di percorsi integrati che corrispondano ai bisogni formativi dei singoli studenti. La promozione dell'interculturalità e della integrazione ottimale degli studenti di madrelingua straniera Al fine di favorire l'integrazione degli studenti stranieri l'Istituto ha individuato le seguenti modalità di intervento:

- Accoglienza: in tale fase verranno effettuati dei colloqui volti ad accertare le competenze linguistiche, ad ottenere informazioni sul percorso formativo ed a facilitare i contatti con i servizi territoriali;
- Offerte didattico-organizzative del percorso curricolare Iniziative di recupero e sostegno Attraverso la personalizzazione del percorso educativo con interventi individualizzati in classe durante le ore curricolari La "formazione continua per adulti" Garantisce il pieno riconoscimento di studi ed esperienze acquisite in via pregressa senza necessità di esami integrativi; il recupero delle discipline non comprese nel precedente indirizzo di studi avviene in corso d'anno con percorsi individualizzati. Vengono riconosciute le conoscenze già acquisite in altro modo relative alle varie discipline, previo esame di verifica nella prima parte dell'anno scolastico;
- in caso di successo lo studente è esonerato dalla frequenza alle lezioni della disciplina in oggetto. Inoltre offre attività di accoglienza e tutoraggio volta all'adeguamento dell'offerta formativa alle aspettative dello studente adulto; offre percorsi individualizzati di recupero ed approfondimento; rende l'allievo consapevole di essere al centro del proprio processo formativo; fornisce gli strumenti ed il sostegno didattico volto all'autoformazione; favorisce il reinserimento in un contesto formativo.

Da parecchi anni il corso serale realizza una campagna di informazione per il pubblico sull'offerta formativa dei corsi serali; tale campagna ha soprattutto lo scopo di rendere noti i termini di iscrizione ed evitare così la ressa d'iscrizioni fuori termini ministeriali. Tale campagna ha dato



risultati più che positivi, dal momento che il numero di iscritti è progressivamente aumentato negli ultimi anni scolastici, anche se i problemi incontrati nella formazione delle classi dimostra che è indispensabile continuare ad informare l'opinione pubblica della necessità che le iscrizioni avvengano possibilmente prima della formazione delle classi da parte dell'Ufficio Scolastico.

PROGETTI PROMOZIONE PER I CORSI SERALI

Obiettivi: Presentare i servizi offerti dall'Istituto mediante incontri all'inizio dell'anno con i docenti e con ex-alunni diplomatisi negli anni passati che presentano ai nuovi iscritti le loro esperienze scolastiche. Inserire i nuovi iscritti nei percorsi, seguirli durante tutto l'anno scolastico, risolvendo con loro e i docenti tutte le problematiche relative al riconoscimento dei crediti, alla ricerca dei documenti, alle difficoltà d'apprendimento. Dall'a.s. 2023/24 sono previsti i docenti TUTOR dell'orientamento, figure di supporto agli studenti nel processo decisionale riguardo alle loro scelte formative e professionali.

VISITE GUIDATE

Obiettivi: Far conoscere agli studenti gli aspetti artistici e culturali della loro città. Approfondire argomenti oggetto di attività didattica. Incontri e conferenze organizzati all'interno della scuola per approfondire gli argomenti affrontati nell'attività didattica.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN ITINERE

Obiettivi: Presentare i servizi offerti dall'Istituto mediante incontri all'inizio dell'anno con i docenti e con ex-alunni diplomatisi negli anni passati che presentano ai nuovi iscritti le loro esperienze scolastiche. Inserire i nuovi iscritti nei percorsi, seguirli durante tutto l'anno scolastico, risolvendo con loro e i docenti tutte le problematiche relative al riconoscimento dei crediti, alla ricerca dei documenti, alle difficoltà d'apprendimento. Dall'a.s. 2023/24 sono previsti i docenti TUTOR dell'orientamento, figure di supporto agli studenti nel processo decisionale riguardo alle loro scelte formative e professionali.

PROGETTI PROMOZIONE PER I CORSI SERALI

Da parecchi anni il corso serale realizza una campagna di informazione per il pubblico sull'offerta formativa dei corsi serali; tale campagna ha soprattutto lo scopo di rendere noti i termini di iscrizione ed evitare così la ressa d'iscrizioni fuori termini ministeriali. Tale campagna ha dato risultati più che positivi, dal momento che il numero di iscritti è progressivamente aumentato negli ultimi anni scolastici, anche se i problemi incontrati nella formazione delle classi dimostra che è indispensabile continuare ad informare l'opinione pubblica della necessità che le iscrizioni



avvengano possibilmente prima della formazione delle classi da parte dell'Ufficio Scolastico

Insegnamento trasversale di Educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica è stato introdotto con il DDL n° 1264 del 1° agosto 2019 ed è un insegnamento trasversale che prevede 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Ogni anno viene individuato il referente d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica con il compito di raccordare il lavoro dei coordinatori dell'Educazione civica e le relative attività nei consigli di classe. Ogni docente, infatti, si fa carico di dedicare una parte del proprio monte ore all'insegnamento trasversale di tale disciplina anche nell'ambito delle U.d.A. programmate nel curriculum d'Istituto. Ai sensi della normativa, viene nominato un docente con compiti di coordinamento tra i componenti del Consiglio di classe abilitati nelle discipline giuridico-economiche. I docenti dell'organico dell'autonomia, abilitati nelle discipline giuridico-economiche, saranno nominati coordinatori per l'insegnamento di Educazione civica nelle classi nelle quali non ci siano docenti abilitati. Anche i docenti di sostegno, abilitati nelle discipline giuridico-economiche potranno essere nominati coordinatori. I coordinatori dell'Educazione civica coadiuvano il consiglio nelle attività inerenti al percorso di apprendimento e formulano la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della disciplina.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricula di ed. civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle nuove linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche richieste dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla promozione dell'educazione finanziaria e un'attenzione alle educazione stradale. Le linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyber bullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale nonché altre tematiche, quali: il



contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l' educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

[Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE	NARH09000Q
IPSSEOA "R.VIVIANI" SEDE COORDIN.-AGEROLA	NARH09002T
IPSSEOA "VIVIANI" CAST/MARE SERALE	NARH090505

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico



- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;



- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni



culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,
per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Nel triennio di competenza del presente PTOF è messa in atto la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i



percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" del D. LGS 61/2017, che comporta un significativo cambiamento dell'offerta formativa, dell'organizzazione didattica e della collocazione della Istruzione professionale nel quadro formativo territoriale. Il PTOF verrà, su questo punto, aggiornato per consentire una progettazione flessibile ed efficace dell'offerta formativa.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per



il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

I percorsi hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico - professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicative.

Il Diplomato in ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della



filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.



Insegnamenti e quadri orario

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica ha il compito di sviluppare nei nostri allievi la capacità di sentirsi cittadini attivi ossia persone in grado di esercitare diritti inviolabili e, allo stesso tempo, rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte in ogni ambito, da quello familiare a quello scolastico, ad ogni livello da quello regionale, a quello nazionale, a quello Europeo, a quello mondiale, e in ogni momento della loro vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo. In sintesi, l'Educazione civica ha l'obiettivo finale di insegnare vivere in armonia con l'ambiente di cui facciamo parte, imparando a costruire relazioni sostenibili nei confronti della natura, degli altri e di noi stessi.

Le finalità delle legge si riferiscono a tre macronuclei tematici:

- Costituzione, Istituzioni e legalità;
- Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Dall'a.s. 2023/24 il curriculum di Educazione civica è integrato dalle Competenze Digitali per i cittadini (DigiComp 2.2) e dalle Competenze Europee in materia di Sostenibilità (GreenComp).

L'orario che gli istituti dovranno dedicare a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico. Il D. M. n 35 del 22/06/2020 prevede che anche i Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti, come tutte le istituzioni scolastiche definiscano il curriculum di educazione civica. Pertanto, per tutti i percorsi ordinamentali dell'istruzione degli adulti dovrà essere predisposto un curriculum di educazione civica. Il Comitato tecnico scientifico per l'educazione civica sta valutando le modalità di adattamento dell'insegnamento dell'educazione civica ai percorsi di istruzione degli adulti. In tale contesto, anche il monte ore annuo previsto sarà modulato tenendo



conto della specificità dei percorsi.

Allegati:

Curricolo Educazione civica VIVIANI 2023.24.pdf

Approfondimento

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

I quadri orario dei singoli indirizzi e percorsi e tutta l'offerta formativa dell'istituto sono consultabili sul portale "IO Scelgo" al seguente link: alberghieroviviani.edu.it/ioscelgo/home

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricula di Ed. Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle nuove linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche richieste dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla promozione dell'educazione finanziaria e un'attenzione alle educazione stradale. Le linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyber bullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale nonché altre tematiche, quali: il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Nel dialogo interdisciplinare le nuove linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica dal momento che ogni sapere è orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

[Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)



Insegnamenti e quadri orario percorso di II livello:

II PERIODO (III e IV anno)

Materie	Cucina		Sala e Vendita		Accoglienza turistica	
	III anno	IV anno	III anno	IV anno	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	2	2	2	2
Francese	3	2	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3	3
Diritto e tecn. amministrative della struttura ricettiva	3	3	3	3	4	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	3	2	2	2	3
Lab. di servizi enogastronomici - Settore Cucina	4	3	0	2	0	0
Lab. di servizi enogastronomici - Sett. Sala e Vendita	0	2	4	3	0	0
Lab. di servizi accoglienza turistica					3	3
IRC	1	1	1	1	1	1
Totale ore	23	24	23	24	23	24



Materie	III PERIODO (V anno)		
	Cucina	Sala e Vendita	Accoglienza turistica
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	2	2	2
Francese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto e tecn. amministrative della struttura ricettiva	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2	2
Lab. di servizi enogastronomici - Settore Cucina	3	2	
Lab. di servizi enogastronomici - Sett. Sala e Vendita	2	3	
Lab. di servizi enogastronomici - Accoglienza turistica			3
IRC	1	1	1
Totale	23	23	21



Curricolo di Istituto

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La revisione dei percorsi degli istituti professionali, di cui al d.lgs. n. 61/2017 ha profondamente mutato l'impianto dell'offerta formativa dell'istruzione professionale facendo confluire le previgenti articolazioni e opzioni in un unico indirizzo caratterizzato da un profilo di uscita unitario.

Il profilo dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" è così connotato: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del made in Italy in relazione al territorio.

Il percorso di apprendimento, nell'ambito del quale si realizza l'offerta formativa dell'Istituto, ha come punto di riferimento il Profilo culturale, educativo e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di istruzione professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riportato nell'Allegato A del d.lgs. n. 61/2017 e le sue relative competenze di Area Generale e di Area di indirizzo.

Le competenze in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale, comuni a tutti gli indirizzi e riferite all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico, all'asse storico sociale e all'asse scientifico-tecnologico, sono le seguenti:

1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base



ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

2 – Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

3 – Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

5 – Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

7 – Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

8 – Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

9 – Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

10 – Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

11 – Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Considerato che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, in quanto definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione dello stesso rappresenta la sintesi della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, segnando un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. L'azione formativa della scuola trova attuazione concreta in una programmazione didattica ben definita nelle modalità e nei tempi. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica dell'inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata



alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. Le finalità educative generali sono i principi che guidano l'azione didattica; essi sono riferiti alla formazione della persona e non all'apprendimento della disciplina.

1. Obiettivi trasversali legati a valori civili: - conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini; - riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne; - saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti; - riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali;- saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro; - fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà; - conoscere il proprio corpo e rispettarlo; - conoscere l'ambiente circostante e muoversi in esso con autonomia; - saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita; - saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e quindi saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose proprie e altrui; - saper valutare e auto valutarsi con senso critico.

2. Obiettivi culturali: - saper utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per entrare in rapporto con gli altri; - comunicare attraverso un linguaggio appropriato e sintetico; - comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera; - conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali; - comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico; - conoscere i linguaggi informatici per utilizzare strumenti informatici e telematici; - acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline correlate in modo interdisciplinare e comprenderne i concetti essenziali; - comprendere ed utilizzare adeguatamente la terminologia tecnico-scientifica specifica; - saper utilizzare i materiali e gli strumenti in modo finalizzato alla risoluzione di problemi, progetti e attività operative; - sviluppare capacità espressive di comunicazione con linguaggi specifici; - privilegiare i punti di raccordo con i contenuti e gli obiettivi delle altre discipline del curricolo onde concorrere a costituire un'organica cultura professionale; - acquisire e sviluppare abilità espressive, logiche, verbali, non verbali e tecnico-pratiche; - far conoscere agli alunni le regole cognitive adatte ad affrontare e risolvere i problemi- compiti disciplinari. Gli obiettivi formativi debbono trovare riscontro nella programmazione disciplinare e devono impegnare i docenti non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello dell'operatività disciplinare.

3. Obiettivi didattici: Gli obiettivi didattici sono le conoscenze, le competenze e le capacità che si



intendono far acquisire agli alunni in relazione a una determinata disciplina. Un obiettivo didattico deve presentare le seguenti caratteristiche: - precisione: nel definire la prestazione; - logicità: nel non presentare contraddizioni interne; - realizzabilità: nel richiedere agli alunni prestazioni fattibili; - misurabilità: nel descrivere l'obiettivo in modo che sia esplicito e valutabile il grado di prestazione accettabile dell'alunno; - osservabilità: nell'individuare criteri che rendano riconoscibile il conseguimento dell'obiettivo. I docenti di tutte le discipline dovranno, sulla traccia prescrittiva dei programmi, promuovere negli alunni lo sviluppo delle capacità, l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità, delle competenze, dei metodi. Gli obiettivi didattici dovranno privilegiare gli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali.

4. Obiettivi professionali: I docenti dell'area di indirizzo dovranno privilegiare la formazione di un'omogenea e solida cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa in modo che si maturino le conoscenze attraverso metodi di approccio alla tecnica di tipo eminentemente pratico-sperimentale. In particolare gli alunni dovranno acquisire: 1. consapevolezza in termini di processi innovativi delle tecnologie industriali con specifico riferimento ai settori di competenza; 2. consapevolezza dei fondamenti scientifici della tecnologia e dei metodi atti a trasferire ed a gestire le conoscenze in situazioni produttive reali; 3. conoscenza dei principi fondamentali di organizzazione aziendale necessari per la gestione di piccoli e medi sistemi produttivi; 4. conoscenza delle norme relative al settore professionale di riferimento; 5. conoscenza delle norme in materia di sicurezza.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità; arricchimento del curricolo di scuola e dei traguardi di apprendimento per una alfabetizzazione culturale di base.

Allegato:

Nuovo curricolo ed civica 24-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia



- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori



che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro



Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia



- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti



- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica



- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della



biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia



- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Traguardo 2



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE



DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Lingua inglese



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:



- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

INDICARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Anche le materie tecnico- pratiche concorrono alla realizzazione del curricolo di Ed Civica:

- Laboratorio enogastronomia
- Laboratorio sala e vendita
- Laboratorio accoglienza turistica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto si sviluppa per assi disciplinari e si orienta per il conseguimento delle competenze di Area Generale e di Indirizzo previste dalla normativa vigente nel quadro delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente.

Esso ha l'obiettivo di conferire, nella prospettiva della verticalità, maggiore continuità, progressività e gradualità all'azione educativa. In tale ottica, esso mette al centro i risultati dell'apprendimento piuttosto che i contenuti dell'insegnamento, definendo le competenze irrinunciabili e sollecitando, così, i docenti ad elaborare scelte il più possibile condivise in merito a tematiche, metodologie, organizzazione dell'attività didattica e strumenti di valutazione.

Il curricolo di Educazione civica ha il compito di sviluppare nei nostri allievi la capacità di sentirsi cittadini attivi ossia persone in grado di esercitare diritti inviolabili e, allo stesso tempo, rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte *in ogni ambito*, da quello familiare a quello scolastico, *ad ogni livello* da quello regionale, a quello nazionale, a quello Europeo, fino a quello mondiale, ed *in ogni momento* della loro vita: nella quotidianità, nello studio, nei contesti lavorativi.



L'Educazione civica non ha l'obiettivo di insegnare la cieca obbedienza alle regole, significa insegnare a vivere in armonia con l'ambiente di cui facciamo parte, significa imparare a costruire relazioni sostenibili con esso, significa trasformare, se necessario, i nostri comportamenti per promuovere il cambiamento della realtà nella quale si vive.

Il curricolo accoglie le novità introdotte dalle Linee guida emanate, in ossequio alla Legge 20 agosto 2019 n. 92, il 07 settembre 2024 e si aggiorna con l'introduzione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in esse definite.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutta l'azione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali poiché esse rappresentano quell'insieme di conoscenze, capacità e qualità personali che permettono di affrontare situazioni complesse, cambiamenti e sfide. Al loro potenziamento sono sicuramente indirizzate tutte le attività che consentono alle studentesse e agli studenti di confrontarsi con situazioni reali, in esperienze di apprendimento situato: nelle Unità di apprendimento progettate per il conseguimento delle competenze del PECUP e dell'insegnamento dell'educazione civica e in tutte le attività di formazione in assetto lavorativo, curricolari ed extracurricolari, proposte ai ragazzi nell'ambito del PCTO.

Le nuove Linee guida sono impostate, sostanzialmente, secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Alla base dell'insegnamento dell'educazione civica non può che esserci la Costituzione, la legge su cui si basa il patto sociale del nostro Paese; in questo nucleo tematico si sviluppano le conoscenze relative ai valori che fondano la nostra comunità, all'ordinamento e alle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali con la finalità dell'educazione all'esercizio dei diritti/doveri che nascono dall'interazione tra soggetti e nel cui solo ambito esistono i diritti dell'individuo. Il secondo nucleo, Sviluppo economico e sostenibilità,



promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità. È evidente che il tema dello sviluppo non può disgiungersi in alcun modo dal concetto di sostenibilità per cui, il curricolo focalizzerà l'attenzione delle studentesse e degli studenti sui comportamenti e sulle attività concorrenti al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Infine il nucleo definito con l'espressione Cittadinanza digitale si propone di sviluppare la padronanza delle capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove Linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti nell'uso delle tecnologie e la promozione di un approccio critico e consapevole alla cultura digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nelle Unità di apprendimento nelle quali si articola il curricolo verticale d'Istituto, nel curricolo dell'insegnamento dell'Educazione civica e nel progetto del PCTO

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa



a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto è dislocato su tre plessi, di cui uno in un comune montano distante circa 20 Km (Agerola) per tali ragioni necessita di un congruo numero di figure che si occupano delle attività di supporto, comunicazione e coordinamento. Una parte di quota di autonomia inoltre risulta ripartita tra i docenti dell'Istituto per consentire anche la sostituzione di docenti assenti con colleghi della classe o della disciplina.

Approfondimento

Curricolo d' Istituto

Presentazione

Il curricolo d'Istituto è maturato nel corso degli anni a livello nazionale ed internazionale fino a raggiungere un'articolazione significativa. Il curricolo verticale è il cuore pulsante della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi di valutazione, le risorse in interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli allievi di conseguire le competenze. Il curricolo d'Istituto intende raccogliere:

- L'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi;
- Le intenzionalità, le sistematicità, i tratti distintivi della scuola che la differenziano da altre istituzioni educative;



- L'azione formativa è finalizzata al raggiungimento di obiettivi e traguardi formativi.

La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere gli obiettivi dalle competenze per la realizzazione di una scuola che permetta al discente il saper fare oltre che il sapere.

Le competenze :

Nella costruzione del curricolo si delineano e si individuano le competenze da perseguire. Le discipline sono a servizio della competenza, forniscono i linguaggi, gli strumenti, i contenuti e i concetti.

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO n. 61/2017 il corso di studi dell'Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera previsto dai nuovi ordinamenti, dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche e operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, a ogni studente: a) la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe;

b) la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale. Il percorso è organizzato sulla base del «Progetto formativo individuale», redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza. In esso sono evidenziati i saperi e le competenze acquisiti dallo studente anche in modo non formale e informale, ai fini di un apprendimento personalizzato, idoneo a consentirgli di proseguire con successo, anche attraverso l'esplicitazione delle sue motivazioni allo studio, le aspettative per le scelte future, le difficoltà incontrate e le potenzialità rilevate. A partire dalle classi prime dell'a.s. 2022/2023, e in considerazione delle modifiche successive intervenute il percorso è così strutturato: - il biennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, finalizzato all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa ; -un triennio, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali, nel quale si specificano tre diverse articolazioni: Enogastronomia Cucina - Enogastronomia Servizi di Sala e di Vendita - Accoglienza Turistica. In tale segmento formativo l'alunno affina le conoscenze culturali e le competenze relative all'articolazione prescelta.



Al termine del biennio lo studente dovrà scegliere il proprio percorso tra le tre articolazioni.

Laboratori, stage, tirocini, orientamento al lavoro concorrono ad apprendere, attraverso l'esperienza diretta le competenze professionali necessarie per operare nelle filiere economiche dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'istruzione professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione coi sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento - apprendimento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Intercultura

Internazionalizzazione:

Il processo di riflessione sulle problematiche europee ha aperto orizzonti culturali più ampi, ha consentito di rivisitare i curricoli in ottica europea, di attivare le certificazioni internazionali, gli scambi culturali e i soggiorni studio, le esperienze innovative, la trattazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL). Si intende rafforzare la dimensione internazionale migliorando e aumentando le occasioni di scambio e contatto con realtà europee, le collaborazioni e i concorsi, il potenziamento delle capacità comunicative senza escludere la possibilità di offrire occasioni di studio di lingue extraeuropee prevedendo un prolungamento dell'orario scolastico.

Descrizione sintetica del progetto:

Il progetto intende far partecipare gli studenti e le studentesse alle selezioni per le borse di studio indette dall'associazione Intercultura, che supporta lo scambio culturale, intesa come mobilità e/o ospitalità studentesca da/verso altri Paesi aderenti al progetto internazionale. Gli studenti in partenza hanno la possibilità, grazie ad accordi tra il Ministero dell'istruzione, di frequentare, per il periodo definito dalla borsa di studio, la



scuola nel Paese ospitante e averne riconosciuta la validità. Il periodo di permanenza all'estero varia da 1 mese all'intero anno scolastico. Il percorso di formazione prima dell'eventuale partenza e le ore di scuola nel Paese ospitante vengono riconosciute come ore di PCTO. L'associazione si occupa anche di laboratori interattivi da farsi nelle classi validi ai fini del percorso di ed. civica. Intercultura ha siglato un protocollo d'intesa con il RIAC (rete degli istituti alberghieri campani) di cui fa parte anche la nostra Istituzione Scolastica.

La scuola:

- Fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale.
- Si impegna ad avviare e/o ampliare il processo di internazionalizzazione della scuola.
- Favorisce la mobilità studentesca internazionale.
- Valorizza l'esperienza di mobilità internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica.
- Mette a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale (ad es., adotta il Protocollo di valutazione Intercultura¹).
- Favorisce attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti di altre culture e altre lingue.
- Promuove la dimensione internazionale dell'Educazione civica e alla cittadinanza (ad es., valorizza il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura democratica elaborato dal Consiglio d'Europa, la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente della Commissione europea e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite).

Secondo l'orientamento della scuola:

- Promuove laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti in collaborazione con soggetti terzi esperti (ad es., Intercultura ODV).
- Promuove attività formative per docenti sull'internazionalizzazione della scuola, sulla mobilità studentesca, sui sistemi scolastici europei ed extraeuropei, sulla competenza interculturale e la sua valutazione in collaborazione con soggetti terzi esperti (ad es., Fondazione Intercultura)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Intercultura



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La definizione di intercultura si basa sull'attenta analisi delle parole inter e cultura

Parlare di intercultura significa, allora, delineare un progetto di incontro e di scambio reciproco, in cui valorizzare le risorse di ogni singolo individuo come titolare di diritti umani: il prefisso 'inter' rimanda al concetto di interazione, scambio, eliminazione delle barriere, apertura e reciprocità la parola 'cultura' abbraccia, invece, i valori e i modi di vita di un gruppo di persone, limitato nello spazio e e nel tempo.

[Intercultura](#)

○ Attività n° 2: eTwinning

Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

Attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#), eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Mission di eTwinning : portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di



apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso si parla di "progetti eTwinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali").

La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Mission di eTwinning : portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la



creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

[eTwinning](#)

○ Attività n° 3: Trinity London College

Il nostro Istituto è Sede d'Esame Trinity per la Digital Transformation Trinity College London ha assegnato alla nostra scuola il Digital Transformation Badge per l'anno accademico 2023-2024, riconoscendo l'approccio digitale alle Certificazioni Internazionali come un'esperienza virtuosa. Sostenere gli esami di Trinity in modalità digitale offre agli studenti molteplici opportunità: permette di arricchire la preparazione e di rafforzare competenze indispensabili per raggiungere traguardi scolastici e professionali, come l'uso consapevole della tecnologia, l'apprendimento attivo, lo sviluppo del pensiero critico e della creatività. Un passo avanti verso l'innovazione digitale e un'educazione sempre più attenta alla sostenibilità: il rispetto dell'ambiente e l'attenzione alle risorse parte dalla scuola!

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

Dal 2018 la nostra scuola è sede d'esame registrata *Trinity College London*, Ente Certificatore che eroga esami di Lingua Inglese, Musica e Arti Performative, attivo dal 1877 e presente in oltre 60 paesi nel mondo, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le certificazioni Trinity GESE – Graded Examinations in Spoken English e Trinity ISE – Integrated Skills in English sono un prezioso alleato per tutti gli studenti, per essere sicuri di sé nell'esprimersi in inglese a scuola, all'Università e nel mondo del lavoro. Coprono tutti i livelli del CEFR, dai primi passi alla completa padronanza della lingua fino alle qualifiche per l'insegnamento in lingua inglese.

Certificazioni Trinity GESE – Graded Examinations

Si concentrano sulle competenze nella comunicazione orale e valutano le abilità di Speaking e Listening. Promuovono le capacità di discussione su argomenti di proprio interesse durante il colloquio con l'esaminatore. Disponibili in 12 grade differenziati da pre-A1 a C2 del CEFR, agevolano lo sviluppo delle soft skills offrendo una certificazione internazionale per studenti, adulti e professionisti.

Certificazioni Trinity ISE – Integrated Skills in English

Disponibili ai livelli da A1 a C2 del CEFR valutano le 4 abilità integrate. Con il loro approccio flessibile e grazie ai moduli Speaking & Listening e Reading & Writing sostenibili anche separatamente, offrono ai candidati l'opportunità di prepararsi per ogni prova in base ai propri ritmi. Sono accettate da oltre 3500 corsi di laurea in Italia come requisito di ammissione o come credito da esibire in sostituzione del test di idoneità alla lingua inglese. In ambito professionale, valorizzano il proprio Curriculum Vitae e conferiscono punti all'interno di un concorso.

Per tutte le informazioni <https://www.trinitycollege.it>



○ Attività n° 4: Food for thought

Il modulo prevede la realizzazione di un laboratorio per il potenziamento delle competenze in lingua inglese attraverso la "lente" del cibo ed utilizzando una didattica laboratoriale attiva ed innovativa. Saranno utilizzate modalità di interazione e codici diversi a seconda della tipologia di clientela per descrivere e valorizzare i servizi sia in forma orale che scritta. Vari saranno gli obiettivi da raggiungere: acquisire un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura; assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto interno

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il modulo si propone di raggiungere i seguenti risultati in termini di finalità e di competenze:

Finalità

- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio settoriale della lingua inglese per interagire in contesti lavorativi.

Contenuti

- Tipi e generi testuali specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza

Ortografia

- Lessico specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza



○ **Attività n° 5: Associazione Active Youth for Europe**

La Zespol Szkol Gastronomicznych di Wroclaw, Polonia, implementerà un progetto Erasmus + a Castellammare di Stabia ed essendo un istituto molto simile al Viviani è per entrambe le scuole un momento di condivisione sia di pratiche che di visioni comuni. Nello specifico la scuola polacca invierà a Castellammare 20 studenti e due docenti che saranno ospitati per condividere attività ed esperienze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- partnership e gemellaggi

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Su proposta dell'Associazione Active Youth for Europe e nell'ambito del progetto Erasmus +, si svolgeranno due incontri tra una delegazione di alunni polacchi della Zespol Szkol Gastronomicznych di Wroclaw, ed alunni del nostro Istituto quale momento di condivisione di pratiche e visioni comuni. L'attività funge anche da orientamento in uscita.

○ **Attività n° 6: "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero"**

Il presente progetto PCTO è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, a tutte le studentesse e gli studenti delle classi del triennio. Le attività previste dal progetto sono



state individuate sulla base di esperienze, che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali (enti di formazione, Università, ecc.) ed aziende ristorative sia territoriali, nazionali ed estere. Le attività si realizzeranno presso strutture ricettive in località sul territorio europeo, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita. Saranno coinvolti nell'attività le studentesse e studenti dei tre settori: Cucina, Sala e Vendita ed Accoglienza Turistica. Il modulo intende coinvolgere i discenti in un'esperienza unica di crescita personale, cultura ma soprattutto professionale in un contesto lavorativo all'estero

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PCTO ESTERO

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 7: In English. please!**

Il progetto prevede l'attivazione di un corso di lingua inglese volto al conseguimento della certificazione Trinity GESE (Graded Examinations in Spoken English) livello B1.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il modulo in oggetto aveva come finalità quella di preparare i discenti al conseguimento della certificazione B1 del Trinity college.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "CRESCERE E RAFFORZARSI"

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal

contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e

mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso

induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in

cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con 'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

○ **Azione n° 2: IL BENESSERE INIZIA A TAVOLA**

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con 'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 3: MATEMATIZZANDO 1- 2

La Matematica tra le materie STEM è il linguaggio comune che mette d'accordo ipotesi e osservazioni, giustifica le previsioni dei fenomeni e indica le relazioni da utilizzare nella costruzione dei modelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Un approccio più efficace per rendere concreto il legame della Matematica con la realtà, ma anche con scienza e tecnologia, consiste nel verificare con gli studenti i risultati degli esercizi matematici attraverso semplici attività laboratoriali



○ **Azione n° 4: RITORNO AL FUTURO**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: "CRESCERE E RAFFORZARSI"**

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal

contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e



mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso

induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in

cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.



○ Azione n° 2: IL BENESSERE INIZIA A TAVOLA

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con 'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 3: MATEMATIZZANDO 1- 2

La Matematica tra le materie STEM è il linguaggio comune che mette d'accordo ipotesi e osservazioni, giustifica le previsioni dei fenomeni e indica le relazioni da utilizzare nella costruzione dei modelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Un approccio più efficace per rendere concreto il legame della Matematica con la realtà, ma anche con scienza e tecnologia, consiste nel verificare con gli studenti i risultati degli esercizi matematici attraverso semplici attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: RITORNO AL FUTURO**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: IPSSEOA "R.VIVIANI"SEDE COORDIN.-



AGEROLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Ritorno al futuro**

Nella nuova scuola proiettata al futuro e all'innovazione, ci si è posto l'obiettivo di migliorare l'istruzione nel campo di quelle discipline comprese nel concetto sintetizzato dall'acronimo STEM. L'attenzione non è concentrata solo sul livello di preparazione generale degli studenti in questi campi, ma anche sulla percentuale di individui (personale della scuola e genitori), che intraprendono percorsi di specializzazione attinenti agli insegnamenti STEM e sulla propensione di coloro che appartengono a gruppi sociali tendenzialmente sottorappresentati, come le donne, a intraprendere questo tipo di studi. Proprio in virtù di ciò, pensando al contesto globale in cui la scuola attuale si trova ad espletare il proprio ruolo di centro permanente dell'educazione, è fondamentale pensare al potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo, settori fondamentali nella formazione delle studentesse e degli studenti, ma di tutto il personale scolastico, al fine di poter fronteggiare il mondo del lavoro che si presenta sempre più competitivo, in cui è fondamentale la formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo insieme. Promuovere delle competenze in queste aree è indispensabile all'interno del mondo scuola per preparare le generazioni future a un mercato del lavoro in costante evoluzione, contrassegnato da tecnologie sempre più avanzate in cui anche il multilinguismo, è una risorsa indispensabile nella formazione dell'individuo, perché facilita la comunicazione ed elimina anche i divari sociali. La scuola a passo con i tempi si mette in gioco anche attraverso nuove strategie e metodologie didattiche, che escono fuori dagli schemi tradizionali. I percorsi che saranno attuati terranno presente il coinvolgimento di più attori, che daranno il loro contributo attraverso attività di gruppo coinvolgenti e soprattutto laboratoriali. Tali percorsi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica, in



specifici ambienti all'interno dell'Istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e agli insegnanti, saranno contraddistinti da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali dei cittadini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi formativi che si intendono proporre saranno mirati a suscitare l'interesse per lo studio delle discipline STEM applicate anche alle discipline di settore come la cucina e scienze degli alimenti, affinché nasca la consapevolezza dello studio delle scienze e delle discipline tecnologiche indispensabili anche nel settore enogastronomico e turistico anche in coerenza con il RAV e il PTOF di Istituto. Questi percorsi comprendono attività curriculari, extracurriculari e iniziative di orientamento. Approccio Interdisciplinare: integrare le discipline STEM in un metodo interdisciplinare, promuovendo la concatenazione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche. Laboratori Scientifici: progettare laboratori pratici per saggiare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi. Orientamento: predisporre sessioni di orientamento professionale con professionisti STEM, permettendo così ai discenti di



esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle svariate possibilità nel futuro lavorativo.



Moduli di orientamento formativo

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV- Transizione scuola- lavoro- Made in Italy- Fare E.co tra i banchi**

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Consiglio di Classe integra la programmazione con percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali utili per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e/o professionali.

La scelta della tipologia dei moduli di orientamento formativo deve appassionare, interessare e coinvolgere empaticamente e metodologicamente tutti i docenti del Consiglio di classe, affinché le attività di orientamento contribuiscano sostanzialmente al raggiungimento degli obiettivi della riforma. Così facendo l'orientamento non è più delegato ad alcuni docenti ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento/apprendimento e punta, nella sua totalità, ai fini pedagogici e didattici.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo per conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro e le possibilità dei percorsi formativi ed essere in grado di attuare scelte consapevoli partendo dalle proprie attitudini e inclinazioni;



- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;

-l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Le macroaree attraverso cui si esplicitano le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi del modulo formativo mirano a:

- favorire l'auto-esplorazione e l'auto-valutazione da parte degli studenti
- esplorare le opportunità
- supportare il processo decisionale degli studenti

Il percorso formativo, rivolto alle classi IV, prevede attività laboratoriali, incontri con esperti, attività di orientamento in uscita, Unità di apprendimento interdisciplinari e tutte le azioni ritenute opportune dai rispettivi Consigli di classe volte a rendere l'azione orientativa più efficace.

Il PCTO e le attività di Educazione civica saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Allegato:

Percorsi ORIENTAlife 2024_2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate a carattere orientativo; incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione dell'e-portfolio; progetti e attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - SOS Ed. civica

- Progetto di accoglienza
- Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline
- Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola
- Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola

Allegato:

Percorsi ORIENTAlife 2024_2025.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II- SOS Ed. Civica

- Progetto di ri-orientamento all'interno dell'istituto
- Attività di consolidamento e potenziamento del metodo di studio
- Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza approfondita delle discipline per una scelta più consapevole
- Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola
- Partecipazione ad eventi

Allegato:

Percorsi ORIENTAlife 2024_2025.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Transizione scuola/lavoro- Made in Italy

- Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola
- Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola
- Laboratori didattici disciplinari o multidisciplinari

Allegato:

Percorsi ORIENTAlife 2024_2025.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate a carattere orientativo; incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione dell'e-portfolio; progetti e attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Fare E.co tra i banchi- Made in Italy**

- Progetto di accoglienza inerente al percorso scelto
- Laboratori didattici finalizzati all'attività di presentazione in eventi organizzati dalla scuola e alla partecipazione di concorsi e progetti
- Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola



Allegato:

Percorsi ORIENTAlife 2024_2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate a carattere orientativo; incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione dell'e-portfolio; progetti e attività laboratoriali

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I: App LV8**

LV8 è una learning App che permette di acquisire un mix di competenze digitali in maniera totalmente gratuita. Nell'App sono presenti varie avventure di gioco sul tema del digitale per acquisirne in modo innovativo le competenze fondamentali per il futuro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II: App LV8

LV8 è una learning App che permette di acquisire un mix di competenze digitali in maniera totalmente gratuita. Nell'App sono presenti varie avventure di gioco sul tema del digitale per acquisirne in modo innovativo le competenze fondamentali per il futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● “Camminare verso il mio futuro”

Il progetto in oggetto è il risultato del precedente progetto di Alternanza scuola-lavoro modificato e rielaborato in seguito all'emanazione della legge n.145 del 30 dicembre 2018 e seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida adottate col Decreto n.774 del 4 settembre 2019. Tra le modifiche introdotte vi è la nuova denominazione: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (in seguito P.C.T.O.) e la riduzione del numero minimo di ore previste per l'ammissione agli Esami di Stato che è passata da 400 a 210 per gli Istituti professionali; un vincolo di un monte ore minimo di 90, nel triennio finale dei licei. Il presente progetto è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, a tutte le classi del triennio, sia del corso diurno, sia per il percorso di secondo livello per adulti.

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali (enti di formazione, Università, ecc.) ed aziende ristorative sia territoriali, nazionali ed estere. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La progettazione richiede la stesura di un piano in cui indicare un P.C.T.O. in una logica di continuità, seguendo un processo formativo graduale e la preparazione di una scheda organizzativa. Il progetto fa riferimento alle competenze specifiche disciplinari, prevedendo non solo quelle tecnico-professionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, Ed. civica declinati nei saperi essenziali necessari all'espletamento dei compiti assegnati. Le attività d'integrazione con il mondo del lavoro saranno: visite aziendali, incontri con esperti, simulazioni d'impresa, project-work, tirocini in contesti diversi anche all'estero, apprendimenti di stage in ambienti lavorativi, partecipazione a manifestazioni interne ed esterne, partecipazione a gare



regionali ed a livello nazionale.

Sulla base del progetto, l'inserimento degli studenti nei contesti operativi sarà organizzato sia durante l'orario curricolare sia nei periodi di sospensione delle attività scolastiche. Naturalmente è importante che vi sia l'affinità tra il settore di attività dell'ente e l'indirizzo di studi e che vi sia una seria proposta progettuale. Ricordando che l'orientamento è una delle finalità principali dei P.C.T.O., il progetto accompagnerà gli studenti a partire dalla terza classe per condurli gradualmente verso le scelte che faranno dopo il diploma. Ovviamente non sarà consentito agli studenti di svolgere tirocini presso strutture di cui siano titolari i propri familiari.

Si potranno svolgere attività in rete con altri istituti alberghieri italiani con attività che contribuiranno a promuovere i propri territori e/o gare fra alunni dei diversi settori, progetti di simulazione di impresa, di orientamento, di bullismo e cyberbullismo. Si parteciperà al progetto sulla Celiachia, promosso dall'ANPAL e dall'associazione Celiachia. Inoltre, sono stati approvati finanziamenti per progetti PON e PNRR, collaborazione di orientamento con ORIENTAlife, ANPAL, USR Campania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi di alternanza scuola-lavoro vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo, ecc.).

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



● Progetti e manifestazioni. Imparare facendo

Il concetto pedagogico di "imparare facendo" si riferisce all'idea secondo cui l'apprendimento risulta più efficace e significativo quando gli studenti sono attivamente coinvolti nel processo attraverso esperienze concrete e dirette. L'importanza di fornire agli studenti gli strumenti e le opportunità per apprendere attivamente e sperimentare direttamente i concetti e le idee che stanno studiando. Gli studenti sono incoraggiati ad osservare e interagire con il mondo che li circonda. In questo modo, potranno sviluppare competenze critiche e una comprensione più profonda dei concetti, acquisendo una conoscenza che va oltre la mera memorizzazione. Integrando tali principi nel processo educativo, è possibile offrire agli studenti un'istruzione più completa e stimolante.

Supporto e collaborazione con organizzazioni locali, aziende e istituzioni del territorio per sviluppare competenze pratiche e sociali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il docente redige a fine attività una relazione che valuta le competenze, abilità e conoscenze degli allievi.

● Progetti e gare. Io partecipo e tu?

Il raccordo con il mondo del lavoro è il tratto distintivo dell'Istruzione Professionale, segmento fondamentale del nostro sistema educativo di istruzione e di formazione. La mission dell'Istruzione Professionale, infatti, è quella di formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità, denominato Made in Italy, e di garantire il raggiungimento di livelli di competenze tali da consentire e facilitare sia la transizione dei diplomati nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi negli Istituti Tecnici Superiori o nei percorsi universitari. Anche la riforma del sistema di orientamento è a sostegno di questo processo, perché "accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro.

Lo scopo del progetto proposto è quello di condividere le sperienze. gestire le emozioni, rispettare i tempi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione che attesti le competenze, le abilità e le conoscenze raggiunte dall'allievo

FINALITA': Il progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale.

I concorsi permettono di confrontarsi con altre realtà del mondo scolastico e lavorativo.

Altra finalità, non secondaria, è quella di affermare la presenza e l'immagine dell'Istituto nel territorio e di mantenere contatti con Enti esterni.

● Viviamo il nostro territorio

Lo scopo del progetto è quello di insegnare agli alunni il valore dell'impegno civile nei confronti del territorio e della comunità di appartenenza, attraverso la conoscenza e la valorizzazione di un tratto del quartiere in cui la scuola ricade ed in cui vive la maggior parte degli alunni.

Conoscere le tradizioni enogastronomiche e culturali e sviluppare idee consapevoli che portino alla idealizzazioni di un turismo di qualità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione prodotta dal docente di indirizzo che attesti le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dall'allievo

● A tavola con... lo scialatiello di Enrico Cosentino tra tradizione e innovazione

L'Istituto polispecialistico "San Paolo" di Sorrento propone il progetto concorso A tavola con... lo scialatiello di Enrico Cosentino tra tradizione e innovazione: è il tema del concorso di cucina riservato agli studenti degli istituti alberghieri. Con questa iniziativa si contribuisce ad alimentare il confronto tra gli studenti sulle innovazioni nel rispetto delle tradizioni enogastronomiche degli istituti di provenienza. Un'opportunità di crescita anche per i nostri allievi che in questa circostanza saranno spettatori attenti di un confronto che si preannuncia particolarmente stimolante per il tema proposto dal concorso.

Gli studenti selezionati dovranno preparare e presentare un primo piatto che reinterpreti i famosi scialatielli abbinandoli a prodotti stagionali e locali tipici che descrivono le peculiarità della Regione Campania. Gli scialatielli sono un formato di pasta fresca nato per mano dello chef Enrico Cosentino nel 1976.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Una opportunità di crescita per i nostri allievi che in questa circostanza saranno spettatori attenti di un confronto che si preannuncia particolarmente stimolante per il tema proposto dal concorso

Sarà valutato il miglioramento delle conoscenze e abilità specifiche degli studenti coinvolti attraverso una sana competizione

● "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero"



Il presente progetto PCTO è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, a tutte le studentesse e gli studenti delle classi del triennio. Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze, che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali (enti di formazione, Università, ecc.) ed aziende ristorative sia territoriali, nazionali ed estere. Le attività si realizzeranno presso strutture ricettive in località sul territorio europeo, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita. Saranno coinvolti nell'attività le studentesse e studenti dei tre settori: Cucina, Sala e Vendita ed Accoglienza Turistica. Il modulo intende coinvolgere i discenti in un'esperienza unica di crescita personale, cultura ma soprattutto professionale in un contesto lavorativo all'estero

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione dell'apprendimento avverrà attraverso test d'ingresso e finale

● “Lavoro senza frontiere

Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero.

Gli studenti saranno accompagnati da docenti della scuola e il soggiorno potrà avvenire in una struttura ricettiva, residence o similari. Il progetto, offrirà ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all'Europa e alle necessità del mondo del lavoro, e si svilupperà attraverso ore stage presso strutture ricettive estere specializzate e attività culturali.

Il presente progetto PCTO è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, a tutte le studentesse e gli studenti delle classi del triennio iscritti al nostro istituto per l'anno scolastico 2023/2024. Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze, che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali (enti di formazione, Università, ecc.) ed aziende ristorative sia territoriali, nazionali ed estere. Le attività si realizzeranno presso strutture ricettive in località sul territorio europeo, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita. Saranno coinvolti nell'attività le studentesse e studenti dei tre settori: Cucina, Sala e Vendita ed Accoglienza Turistica

Il modulo intende coinvolgere i discenti in un'esperienza unica di crescita personale, culturale ma soprattutto professionale in un contesto lavorativo all'estero

OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI: Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali con persone che hanno riferimenti culturali diversi dai propri per sviluppare flessibilità, spirito di adattamento e capacità di comunicare in lingua straniera; Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio in cui si effettua attività di stage; Potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro nazionale ed estero; Rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzando le eccellenze; Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del triennio, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

RISULTATI ATTESI: Stabilire collegamenti tra le tradizioni enogastronomiche e di ospitalità locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; Acquisire BUONE PRATICHE ai fini lavorativi e per la propria crescita professionale **VERIFICA:** La valutazione dell'apprendimento avverrà attraverso test d'ingresso e finale

● Dai banchi di scuola i professionisti di domani

Concorso nazionale di gelateria "Vittorio Baryan".

Lo scopo dell'iniziativa è quello di promuovere l'attività di gelateria tra i giovani studenti degli



istituti alberghieri, o di formazione professionale alimentare. Inoltre l'intento è quello di stimolare la loro creatività e far conoscere più da vicino il gelato in quanto eccellenza alimentare.

Concorso nazionale "Basilicata a tavola" presso l'Istituto Gasparrini di Melfi

Il Concorso riguarda i settori: □ Cucina/Pasticceria □ Sala e Vendita □ Accoglienza Turistica ed è riservato agli alunni che frequentano il 3- 4- 5 anno

Il Concorso consiste nella presentazione di un menu italian style completo che contenga proposte del territorio lucano e la preparazione di un piatto contenuto in esso (a scelta dallo starter al dessert) il cui ingrediente principale che caratterizza il piatto sia almeno uno degli ingredienti contenuti nel paniere comune di prodotti tipici lucani (il paniere verrà inviato a tutte le scuole che si iscriveranno alla competizione) fornito dall'organizzazione ad ogni concorrente (tutti gli altri ingredienti sono a carico del concorrente stesso).

A tavola con... lo scialatiello di Enrico Cosentino tra tradizione e innovazione

L'Istituto polispecialistico "San Paolo" di Sorrento propone il progetto concorso A tavola con... lo scialatiello di Enrico Cosentino tra tradizione e innovazione: è il tema del concorso di cucina riservato agli studenti degli istituti alberghieri. Con questa iniziativa si contribuisce ad alimentare il confronto tra gli studenti sulle innovazioni nel rispetto delle tradizioni enogastronomiche degli istituti di provenienza. Un'opportunità di crescita anche per i nostri allievi che in questa circostanza saranno spettatori attenti di un confronto che si preannuncia particolarmente stimolante per il tema proposto dal concorso.

Gli studenti selezionati dovranno preparare e presentare un primo piatto che reinterpreti i famosi scialatielli abbinandoli a prodotti stagionali e locali tipici che descrivono le peculiarità della Regione Campania. Gli scialatielli sono un formato di pasta fresca nato per mano dello chef Enrico Cosentino nel 1976.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Gli allievi parteciperanno alla gara "Cocktail con gelato", se minorenni dovranno preparare un cocktail rigorosamente analcolico, se maggiorenni hanno la facoltà di scegliere tra analcolico o alcolico.

Gli allievi presenteranno per il Concorso "Basilicata a tavola", un menù italian style completo che conterrà proposte del territorio lucano e la preparazione di un piatto il cui ingrediente principale sarà almeno uno degli ingredienti contenuti nel paniere comune di prodotti tipici lucani

Il concorso "A tavola con... lo scialatiello di Enrico Cosentino" è un' opportunità di crescita per i nostri allievi che in questa circostanza saranno spettatori attenti di un confronto che si preannuncia particolarmente stimolante per il tema proposto dal concorso. Sarà valutato il miglioramento delle conoscenze e abilità specifiche degli studenti coinvolti attraverso una sana competizione

FINALITA': Il progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale.

I concorsi permettono di confrontarsi con altre realtà del mondo scolastico e lavorativo.

Altra finalità, non secondaria, è quella di affermare la presenza e l'immagine dell'Istituto nel



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

territorio e di mantenere contatti con Enti esterni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Manifestazioni interne ed esterne, gare interne, nazionale e internazionali

Svolgimento di attività pratiche sotto forma di esercitazioni speciali volte all'organizzazione, preparazione e realizzazione di manifestazioni interne ed esterne come: banchetti, buffet, coffee break, brunch, cocktail party ecc. Di volta in volta si valuterà con la dirigenza, la partecipazione a manifestazioni che abbiano valenza formativa e didattica coerente con la programmazione professionale o che incrementino il prestigio e la visibilità dell'Istituto. Partecipazione a concorsi interni ed esterni per confrontarsi con altre realtà scolastiche. MODALITÀ I rapporti con le istituzioni esterne saranno gestite dal gruppo di lavoro. Le manifestazioni da realizzare saranno selezionate, prima di tutto, in base alla loro valenza didattica formativa e, secondariamente in base alla disponibilità delle risorse, dei mezzi e delle attrezzature necessarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di offrire agli allievi un'occasione concreta per misurarsi consapevolmente con la Pratica Professionale. L'organizzazione e la realizzazione di eventi, di buffet e di manifestazioni varie permettono di migliorare e/o approfondire le conoscenze e le competenze tecnico-pratiche mediante il rapporto dello studente con il pubblico, superando le limitazioni della simulazione didattica. I concorsi permettono di confrontarsi con altre realtà del mondo scolastico e lavorativo. Altra finalità, non secondaria, è quella di affermare la presenza e l'immagine dell'Istituto nel territorio e di mantenere contatti con Enti esterni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Front Desk
	Bar Didattico
	Cucine
Aule	Aula generica

● Progetto Trekking

Alla luce delle difficoltà date dall'esercitare l'educazione motoria per la mancanza di una palestra o spazi idonei alla pratica sportiva, il progetto trekking si propone di aiutare gli allievi a vivere esperienze nella natura, dimostrando loro che la migliore palestra è l'ambiente naturale e che grazie al camminare, correre, ecc. è possibile migliorare la propria forma fisica e mantenere una salute dinamica, contrastando l'obesità diffusa e prevenendo le malattie croniche (ipertensione, malattie cardiache e ictus, diabete, alcuni tipi di tumori). Il camminare insieme, permette lo sviluppo della socializzazione, della cooperazione e la verifica delle proprie potenzialità e capacità fisiche. Gli itinerari sono stati studiati tenendo in considerazione le potenzialità fisiche degli adolescenti della scuola secondaria e non presentano mai forti dislivelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle nozioni teoriche e pratiche sulla metodologia di allenamento e della resistenza aerobica Miglioramento nella conoscenza del proprio corpo, apparati. ecc.. Maggiore capacità di controllo della propria frequenza cardiaca Capacità di valutazione della F.C. sotto sforzo, dopo sforzo, a riposo Capacità di auto-valutare, attraverso dei test, le proprie capacità motorie Il progetto contribuisce anche al raggiungimento delle competenze professionali previste al termine del primo, del secondo biennio e del quinto anno: • valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera Le attività e la metodologia proposte dal progetto consentono infine il raggiungimento delle seguenti competenze trasversali di cittadinanza: • imparare ad imparare; • collaborare e partecipare; • agire in modo autonomo e responsabile; • acquisire ed interpretare l'informazione; • comunicare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Attività sportiva all'aperto

● Cineforum

Attraverso la visione di film opportunamente scelti si tende ad avvicinare i ragazzi alle problematiche più rilevanti della nostra società e ai valori generalmente condivisi dall'umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Competenze di cittadinanza - Competenze di asse - Competenze professionali - Educazione alla legalità. - Favorire l'allenamento degli alunni all'ascolto. - Acquisire elementi per la formazione della personalità ai fini del ruolo professionale da svolgere e del perseguimento delle vocazioni personali per l'orientamento verso il mondo lavorativo. - Contribuire all'acquisizione di competenze e conoscenze linguistiche e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Convenzione con sala cinematografica cittadina

● Snack bar didattico

L'iniziativa è finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei nostri studenti dando loro l'opportunità di confrontarsi in prima persona con la realtà operativa attraverso una vera e propria simulazione d'impresa. Il progetto prevede la simulazione della costituzione di un'impresa di ristorazione all'interno della scuola che abbia l'oggetto la preparazione di snack dolci e salati e la loro somministrazione, insieme a bevande calde e fredde, al personale docente



e Ata in servizio presso la sede coordinata di Agerola. L'impresa sarà improntata ai principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica ed al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Gli allievi delle classi coinvolte parteciperanno alle diverse fasi della gestione in base ai livelli di competenza conseguiti: le classi del biennio si occuperanno unicamente delle attività di erogazione del servizio mentre le classi successive saranno impegnate, oltre che nelle attività di preparazione dei prodotti da servire, anche in operazioni di pianificazione, gestione e marketing. Più precisamente le classi terze si occuperanno delle attività relative agli ordini ed alla gestione del magazzino, le classi quarte della rilevazione contabile delle operazioni, le classi quinte delle attività di pianificazione, controllo e marketing. Nelle attività di realizzazione ed erogazione del servizio gli allievi, con la tecnica del role playing avranno l'opportunità di immedesimarsi nelle diverse figure professionali delle brigate di cucina e di sala e, confrontandosi con i docenti di lingue, di esercitarsi anche nella comunicazione in lingua straniera. Il bar pasticceria didattico sarà attivo nei giorni e nelle ore nelle quali le classi sono in esercitazione di laboratorio di sala. Il progetto prevede che agli allievi non sia consentito incassare direttamente denaro: coloro i quali vogliono usufruire dei servizi dell'impresa acquisteranno un blocchetto di buoni da "spendere" all'atto della consumazione e gli eventuali utili saranno investiti nell'acquisto di materie prime, beni di consumo e strumentali per il laboratorio di sala bar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Potenziamento delle attività laboratoriali di indirizzo, curricolari ed extracurricolari • Attività di recupero, di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa • Flessibilità, adattabilità, interdisciplinarietà, multifunzionalità per un apprendimento attivo e collaborativo • Metodologie didattiche innovative e spazi che si configurano come ambienti smart per la didattica • Potenziamento delle attività di orientamento in entrata ed in uscita, finalizzate anche all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni • Potenziamento delle attività di autovalutazione - monitoraggio - rendicontazione Le ore impegnate nel progetto possono essere validamente inserite nel PCTO delle classi coinvolte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Bar Didattico

Aule

Aula generica

● A tutta birra

L'iniziativa è finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei nostri studenti dando loro l'opportunità di confrontarsi in prima persona con la realtà operativa attraverso una vera e propria simulazione d'impresa. La realizzazione del prodotto prevede una realizzazione di birra artigianale, secondo stili determinati e nel rispetto delle tecniche di impiego ed allestimento di impianti e attrezzature, del sistema di approvvigionamento, lavorazione, produzione e



commercializzazione (in ambiente protetto) Risultati specifici: - Corretto utilizzo delle tecniche specifiche nell'intero processo di produzione della birra, dimostrando padronanza nelle conoscenze ed abilità relative a: □ approvvigionamento di materie prime di qualità macinazione, miscelazione, ammostamento e saccharificazione, filtrazione, bollitura e luppolamento, whirlpool, raffreddamento ed ossigenazione, fermentazione □ monitoraggio e controllo della qualità dei processi produttivi □ sicurezza e igiene sul lavoro: regole e modalità di comportamento conservazione e confezionamento (imbottigliamento ed etichettatura) □ determinazione del prezzo di vendita del prodotto realizzato Capacità personali - organizzazione delle informazioni gestione del tempo □ - partecipazione attiva □ - interazione e comunicazione con i compagni e con gli adulti □ - rispetto delle regole □ - scelta e decisione □ - consapevolezza riflessiva e critica □- creatività e originalità □ - superamento delle crisi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, individuando percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti a: □ - Sviluppare competenze specifiche nel sistema di produzione e valorizzazione della birra artigianale (articolazione "Servizi di Sala e Vendita") □ - Potenziare la capacità di lavorare in gruppi eterogenei che interagiscono con ruoli diversi, finalizzati al medesimo obiettivo □ - Valorizzare le vocazioni personali e gli interessi individuali □



- Potenziare l'autonomia elaborativa e la capacità di ricerca

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Bar Didattico
	Cucine
Aule	Aula generica

● Incontro con l'autore

Il progetto si sviluppa in due tempi. In un primo momento i docenti referenti presenteranno alle classi la scrittrice o lo scrittore che incontreranno e la sua produzione letteraria motivandoli alla lettura di uno o più dei suoi lavori. Al termine di questa fase è opportuno chiedere agli alunni una riflessione sul testo letto ed una serie di domande che vorrebbero porre all'autrice o all'autore. Nella seconda fase, che potrà svolgersi anche in orario extracurricolare, le classi incontreranno l'autrice o l'autore e potranno interagire attraverso domande e la lettura delle proprie impressioni sui testi letti, testi che potranno essere impiegati per l'allestimento di una biblioteca. L'incontro sarà aperto anche alla componente genitori e ad altri attori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Sviluppare la motivazione e l'interesse personale verso la lettura; - recuperare e potenziare le abilità di lettura e scrittura; - avvicinare le classi al patrimonio letterario contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A lezione con l'esperto

Il progetto è rivolto alle classi seconde e quinte e prevede una serie di incontri con esperti o "testimoni privilegiati" del settore turistico-ristorativo. L'obiettivo è duplice: sostenere la scelta del percorso di studi al termine del primo biennio comune e, per le classi quinte, favorire la conoscenza del sistema delle professioni nel proprio territorio di riferimento al fine di favorire un approccio al mondo del lavoro più consapevole ed informato. Nel corso delle lezioni, da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare, dovrà essere sollecitato lo svolgimento di attività laboratoriali volte a sviluppare negli studenti maggiore confidenza nelle proprie abilità, competenze e attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali
- Prevenire la dispersione scolastica
- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé
- Sviluppare motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Bar Didattico

Cucine

Aule

Aula generica

● Il Viviani incontra il Viviani

Gli alunni saranno coinvolti in un'attività formativa che utilizza la strategia delle "classi aperte". Nel corso degli incontri le classi presenteranno, vicendevolmente in italiano, inglese e francese, un prodotto tipico del proprio territorio, soffermandosi sulle sue caratteristiche organolettiche e nutrizionali, nonché sugli aspetti storici, culturali ed economici ad esso legati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Presentazione di un prodotto realizzato nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Front Desk

Bar Didattico

Cucine

Aule

Aula generica



● I Romani a tavola

Dedicare uno studio più approfondito del periodo romano e dell'importanza che ebbe la "convivialità" presso la civiltà romana. Il progetto prende spunto dalla proposta di collaborazione presentata dalla associazione ARCHEOCLUB sez. di Castellammare Stabia. L'associazione propone alla scuola dei percorsi di conoscenza del territorio attraverso delle visite guidate ed escursioni presso i siti di interesse storico e naturalistici del territorio stabiese. In collaborazione anche con l'Istituto Ferrari, indirizzo moda, si vuole realizzare un evento finale con la preparazione di pietanze ispirate al ricettario di Apicio. Inoltre si vuole coinvolgere gli alunni in attività di manualità per la realizzazione di riproduzione di piccoli affreschi per apprendere le tecniche di realizzazione degli stessi per la realizzazione e la creazione di piccoli souvenir da proporre al mercato locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del proprio territorio a livello storico, artistico e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Cucine

Aule

Aula generica

● RiciclarTE

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Le attività del progetto valorizzano la creatività degli studenti impegnandoli nell'ideazione e realizzazione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti. In particolare, si farà uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ed altri materiali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di: • Proporre un esempio significativo di riciclaggio • Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero • Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio • Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda • Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente • Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio • Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Intercultura

Il progetto intende far partecipare gli studenti e le studentesse alle selezioni per le borse di studio indette dall'associazione Intercultura che supporta lo scambio culturale inteso come mobilità e/o ospitalità studentesca da/verso altri Paesi aderenti al progetto internazionale. Gli studenti in partenza hanno la possibilità, grazie ad accordi con il Ministero dell'istruzione e del Merito, di frequentare, per il periodo definito dalla borsa di studio, la scuola nel Paese ospitante e averne riconosciuta la validità. Il periodo di permanenza all'estero varia da 1 mese all'intero anno scolastico. Il percorso di formazione prima dell'eventuale partenza e le ore di scuola nel Paese ospitante vengono riconosciute come ore di PCTO. L'associazione si occupa anche di laboratori interattivi da svolgersi nelle classi validi ai fini del percorso di Ed. civica. Intercultura ha siglato un protocollo d'intesa con il RIAC (rete degli istituti alberghieri campani) di cui fa parte anche la nostra Istituzione Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme, imparare ad essere. □ Contribuire a internazionalizzare la scuola e a sviluppare il dialogo interculturale mediante la mobilità studentesca, laboratori per studenti e percorsi di formazione per docenti. □ Far scaturire dal confronto con l'altro una consapevolezza nuova della propria e della altrui cultura e il desiderio di contribuire pacificamente al dialogo tra i popoli del mondo. □ Favorire il contatto con culture diverse e lo sviluppo di una coscienza multiculturale. □ Valorizzare l'esperienza interculturale e incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● In English, please!

Il progetto prevede l'attivazione di un corso di lingua inglese volto al conseguimento della certificazione Trinity GESE (Graded Examinations in Spoken English) livello B1.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di: □ potenziare le competenze linguistiche in maniera da raggiungere i risultati previsti per il livello B1 di Inglese nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER); □ ottenere un attestato riconosciuto e spendibile nel mondo del lavoro e all'università □ polarizzare l'attenzione sull'importanza delle lingue straniere in percorsi scolastici come il nostro; • creare occasioni di apprendimento che diventino stabili nell'offerta formativa del nostro Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Coro Viviani

L'esperienza del fare insieme, il canto corale e la musica d'insieme, costituiscono un aiuto efficace per superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) individuando abilità e attitudini artistiche altrimenti nascoste. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme agli allievi di altre classi rappresenta per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di: □ Incrementare l'integrazione scolastica e la socializzazione □ Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo □ Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico □ Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Apprendere natural-mente nel verde

Il progetto nasce dall'opportunità di utilizzare delle aiuole lungo il perimetro del cortile interno della struttura della succursale di Rovigliano. Gli spazi saranno divisi per lotti e destinati a vari tipi di coltivazione: erbe aromatiche, piante da frutta, come agrumi e ulivo, ortaggi e piante con fiori da recidere. Gli alunni a turno, con orari da concordare, seguiranno tutto il ciclo produttivo dalla semina alla coltivazione alla raccolta di quanto ottenuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Migliorare le abilità manuali e coordinazione motoria □ Sviluppare la percezione sensoriale □
Conoscere e identificare strumenti di lavoro □ Sollecitare l'apprendimento e la memoria □
Comprendere le consegne verbali □ Migliorare il tono dell'umore e il senso di benessere psico-fisico □
Sviluppare l'alfabetizzazione emotiva attraverso attività di cooperative learning □
Promuovere la pro socialità attraverso il rispetto delle regole □ Riprodurre nel tempo e nello spazio situazioni note □
Migliorare il pensiero logico □ Diffondere la cultura della sana alimentazione e sostenibilità □
Diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua □ Favorire il consumo di prodotti agroalimentari locali e di stagione □
Responsabilizzare ogni alunno con mansioni specifiche □ Sviluppare autoefficacia, autostima e senso di utilità sociale □
Educare ai valori come la pazienza, la costanza, la resilienza, la responsabilità e impegno mediante la cura delle piante □
Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Ambiente esterno

● Classi aperte alunni BES

La significativa presenza, nel nostro istituto, di alunni con bisogni educativi speciali (BES) ha spinto a riformulare gli interventi didattico-educativi e le attività formative al fine di renderli più aderenti a quelli che sono gli interessi e le esigenze degli alunni. In quest'ottica il progetto consiste nel coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali al fine di sviluppare la coscienza di sé e delle proprie capacità, presupposti necessari per la costruzione di relazioni positive e mature. Il superamento del gruppo classe può permettere diversificate occasioni di socializzazione e assicurare maggiori occasioni di formazione di gruppi di lavoro al fine di creare un ambiente scolastico inclusivo. Finalità dell'azione è quella di stabilire un percorso organico di attuazione di prassi didattiche, che producano un effettivo miglioramento nella qualità dell'educazione e della formazione (stabilita anche nei relativi PEI), attraverso un'offerta molteplice ed eterogenea, che permetta il miglior sviluppo delle potenzialità insite in ogni alunno, garantendo così un adeguato sviluppo delle relazioni sociali e dell'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire: □ l'integrazione scolastica e la socializzazione; □ la conoscenza dell'ambiente (vari laboratori); □ l'acquisizione delle autonomie di base; □ il potenziamento delle capacità manuali, comunicative e creative degli alunni con disabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Front Desk
	Bar Didattico
	Cucine
Aule	Aula generica

● Parliamone insieme

Il progetto "Parliamone insieme" mira alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo e nasce dall'analisi dei bisogni delle varie forme di disagio giovanile, manifestatesi anche negli anni scorsi nella nostra scuola, con l'obiettivo di promuovere il rispetto e il benessere fisico, psicologico, morale e sociale dei nostri alunni in prospettiva di formare cittadini sani. Il progetto ha lo scopo di promuovere una riflessione sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo per informare gli adulti, sensibilizzare i probabili "bulli" e incoraggiare le possibili "vittime" a denunciare in famiglia o a scuola. Si tratterà in particolare della sicurezza on line per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa 2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale 3. Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione, partecipazione e comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Io cucino e abbinò**

Il progetto è rivolto agli studenti del Percorso di II Livello e mira a sviluppare capacità teorico-pratiche mediante attività laboratoriali che puntano alla realizzazione di piatti tipici della tradizione gastronomica locale. Il progetto prevede la realizzazione di un ricettario multimediale in lingua italiana, inglese e francese con cenni storici sui piatti scelti e il corretto abbinamento



cibo-vino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Valorizzare e promuovere il percorso di studi scelto potenziando le competenze laboratoriali, linguistiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cucine
Aule	Aula generica

● Adulti connessi

Il progetto è rivolto agli studenti del Percorso di II Livello con lo scopo di promuovere una riflessione sull'essere un adulto cosciente oggi. Attraverso un uso consapevole delle tecnologie di comunicazione si intende promuovere una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile, potenziando la capacità di ascolto attivo e di comunicazione nel rapporto adulto/minore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a: -riflettere sulla responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia; - sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; - far proprio il concetto di "cyberbullismo" ("bullismo elettronico" o "bullismo in internet"); - dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi; - aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; - formare cittadini responsabili; le, competenze in materia di cittadinanza; - sviluppare le competenze trasversali, linguistiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● eTwinning



e ETwinning nasce per consentire alle scuole di realizzare un gemellaggio virtuale lavorando a distanza grazie alle nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Permettere agli insegnanti di realizzare progetti didattici a distanza condividendo metodologie, buone pratiche e risultati pianificando obiettivi e attività e collaborazione per i propri studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Gemellaggi e scambi culturali

I gemellaggi e gli scambi culturali con le scuole italiane ed estere, al pari delle uscite didattiche, delle visite guidate, degli stages e dei viaggi d'istruzione, costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

- **“La diabetologia incontra i futuri chef”**: la prevenzione a
-



tavola

La lotta al diabete parte dalla cucina: nasce così un progetto che coinvolge le scuole alberghiere per la prevenzione a tavola. I futuri Chef incontrano medici e specialisti del settore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenzione: Il diabete si combatte anche a tavola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● “Incontriamo gli studenti” Villaggio Coldiretti

L'incontro è organizzato dalla Scuola di Medicina Veterinaria ed Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il format prevede 8 interventi organizzati in stile TED, molto veloci e strutturati in maniera interessante per l'uditorio. Gli interventi sono “pillole di scienza” su argomenti attuali del mondo agricolo e del sistema agroalimentare. Gli interventi saranno tenuti tutti oltre che dai docenti dei Dipartimenti anche da esponenti degli ordini professionali sia in ambito agricolo che veterinario, per gli studenti è prevista una visita itinerante divisi in gruppi alle tende CAI, DEMETRA e ADP 4.0, FAI, PESCA, dove saranno toccati temi quali elettromeccanica, intelligenza artificiale, energie rinnovabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● Parliamone insieme: bullismo e cyberbullismo

Obiettivi • prevenire e mettere in campo azioni mirate a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; • integrare le tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete, attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro; • promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale • sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili; • promuovere e consolidare la sicurezza online; • promuovere l'inclusione, la socializzazione e la coesione sociale, attraverso una corretta formazione/informazione degli studenti, dei docenti, delle famiglie e della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ReMare a scuola

Il progetto proposto dalla Federazione Italiana Canottaggio per il quadriennio 2025/2028 è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado e offre un'opportunità di crescita psico-fisica dello studente comunicando nel contempo il valore



positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento alla base della vita, l'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Convinzione che la pratica dell'attività motoria in generale rappresenti un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psicofisico e per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe



● Partiamo insieme

Il Progetto Accoglienza nasce proprio dall'esigenza di accogliere, accompagnare in questo viaggio, inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. I primi giorni di scuola segnano per gli alunni e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative, ma anche di timori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- favorire l'inserimento degli alunni, attivando un processo formativo motivante che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri; - incentivare lo "stare bene a scuola" in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione, rispetto; - promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; - prevenire le difficoltà e i disagi derivanti dal passaggio tra i diversi ordini di scuola.

● Io scelgo

Orientamento in continuità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incoraggiare la scoperta delle proprie passioni e abilità, nonché la comprensione delle opportunità formative e professionali disponibili. L'obiettivo principale è preparare gli studenti a prendere decisioni informate e responsabili sul loro futuro, contribuendo così a un percorso di istruzione e carriera soddisfacente.

Destinatari

Gruppi classe

● Open Lab

“Professionisti per un giorno” : attività di orientamento per i ragazzi delle terze della scuola secondaria di primo grado presso il nostro istituto per sperimentare direttamente le attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento classi della scuola secondaria di primo grado

Destinatari

Altro



Professioni stellate

Cena di gala con ex-alunni che si sono distinti nel mondo eno-gastronomico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incrementare la passione per il settore scelto

Destinatari

Gruppi classe

● "Teachers' Day"

Momento di condivisione con i docenti delle Scuole Secondarie di I Grado di concerto con i docenti ITP.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento

Destinatari

Altro

- Assorienta, Scuola di Alta Formazione ALMA, Progetto Missione Popolare Francescana, InfoDay Università telematica Pegaso, Scuola di Alta Formazione InCibum InfoDay Capitaneria di porto InfoDay Centro per l'impiego InfoDay ITS Academy .
-

Orientamento in uscita classi IV- V



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare gli alunni verso un futuro consapevole

Destinatari

Gruppi classe



“A lezione con l'esperto” .

Lezioni formative con esperti del settore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento in uscita: scelte consapevoli per un sicuro successo lavorativo

Destinatari

Gruppi classe



Altro

● AIA - Associazione Italiana Arbitri Scambio culturale con studenti polacchi in Erasmus - Associazione Active Youth for Europe Incontro formativo Tecniche di Primo Soccorso

Organizzazione incontri per biennio e triennio: orientamento in itinere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole per un sicuro successo lavorativo

Destinatari

Altro

● I tesori nascosti

Favorire la crescita di sensibilizzazione, educare al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale. Sviluppare la conoscenza di situazioni e linguaggi artistici, inseriti nel contesto storico-culturale che li ha generati. Gli alunni dovranno conoscere e ricercare le ricette ed usi culinari partendo dalla antica Roma ad oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la crescita di sensibilizzazione, educare al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale. Sviluppare la conoscenza di situazioni e linguaggi artistici, inseriti nel contesto storico-culturale che li ha generati. Gli alunni dovranno conoscere e ricercare le ricette ed usi culinari partendo dalla antica Roma ad oggi.

Risorse professionali

Interno

● Progettazione gastronomica e gestione dell'attività turistica

Didattica frontale su Piattaforma E- Learning accessibile h24 da studenti e docenti; Didattica interattiva e web conference con i Professori Universitari; Tutor dedicato al progetto; Attività esperienziale presso il Campus Principe di Napoli; Scheda di valutazione e certificazione delle competenze acquisite da parte dell'Università e del suo corpo docente; Disseminazione dei risultati dei progetti sui canali istituzionali e/o contest ed eventi da organizzarsi in comune accordo con l'istituto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Disseminazione dei risultati dei progetti sui canali istituzionali e/o contest ed eventi da organizzarsi in comune accordo con l'istituto scolastico.



“Educazione finanziaria a scuola” realizzato dall’AIEF.

L’iniziativa, totalmente gratuita, è volta ad effettuare uno sviluppo delle competenze in materia di economia e finanza e prevede attività on line, incontri in presenza con Educatori Finanziari iscritti al registro di AIEF ed il coinvolgimento delle classi in un project work. Al termine dell'attività è prevista la consegna di un attestato di partecipazione agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Al termine dell'attività è prevista la consegna di un attestato di partecipazione agli alunni.

● Cine Forum percorso II livello

Il cinema è solitamente considerato luogo di svago e di evasione, ma spesso anche l'adulto non è in grado di assistere come soggetto attivo ad un film e si lascia passivamente "bombardare" dalle immagini senza saperle codificare. Il progetto "Cineforum" prevede la proiezione di lungometraggi che affrontano tematiche importanti e profonde che spingono l'alunno all'analisi accurata delle immagini, dei luoghi e della sceneggiatura e alla riflessione sui profondi messaggi trasmessi dai film. Alla fine del percorso gli studenti saranno in grado di produrre recensioni critiche dei film. Avranno lavorato allo sviluppo delle competenze europee: sociali e civiche e consapevolezza e espressione culturale, attraverso i dibattiti e le riflessioni che scaturiranno dai film. Tale progetto utilizza quindi il cinema non come solo mezzo di evasione, ma come uno strumento didattico efficace e stimolante poiché, essendo vicino all'universo giovanile, sensibilizza gli alunni spingendoli a rapportarsi in maniera analitica e critica ad argomenti e tematiche profonde riguardanti il mondo, la Storia e la vita. Il Cineforum avrà un carattere interdisciplinare: infatti il Progetto, in cui si prevede di mostrare anche parti di film in lingua originale con i sottotitoli (per alcune terze medie), attraverso le tematiche affrontate dalle pellicole e mediante la collaborazione di insegnanti di diverse discipline, presenterà una sinergia tra Cinema, Letteratura, Storia, Religione e Culture straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

il Progetto, in cui si prevede di mostrare anche parti di film in lingua originale con i sottotitoli (per alcune terze medie), attraverso le tematiche affrontate dalle pellicole e mediante la collaborazione di insegnanti di diverse discipline, presenterà una sinergia tra Cinema, Letteratura, Storia, Religione e Culture straniere.

Risorse professionali

Interno

● Adulti Connessi percorso II livello

Il progetto vuole promuovere una riflessione sull'essere un adulto cosciente oggi. Attraverso un uso consapevole delle tecnologie di comunicazione si intende promuovere una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile, potenziando la capacità di ascolto attivo e di comunicazione nel rapporto adulto/minore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

riflettere sulla responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia; - sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; - far proprio il concetto di "cyberbullismo" ("bullismo elettronico" o "bullismo in internet") ovvero una forma di bullismo attuata attraverso l'uso dei Nuovi Media (dai cellulari a tutto ciò che si può connettere a internet). Come il bullismo tradizionale è una forma di prevaricazione e di oppressione reiterata nel tempo, perpetuata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un'altra persona percepita come più debole; - dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi; - aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare; - Competenze di cittadinanza (educazione civica)



Risorse professionali

Interno

● Scuola Aperta – corso Serale Istruzione per Adulti “Open Night”

Il progetto consente a chi lo desidera di accedere alla scuola (dalle ore 17.00 alle 20.00) per visionare la struttura e incontrare gli insegnanti del corso serale Istruzione per Adulti II livello. Durante l'evento infatti sarà possibile, oltre a visitare la scuola, iscriversi ai nostri percorsi nonché conoscere iniziative ed opportunità fornite dall'istituto. Gli ospiti saranno accolti dal personale scolastico e dagli studenti in assetto PCTO dando il benvenuto con show-cooking e servizio buffet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Finalità: spazio all'apprendimento, valorizzazione delle competenze individuali, potenziamento delle relazioni e dell'integrazione; - Competenze di cittadinanza (educazione civica); -



Competenze Chiavi Europee: imparare ad imparare, autoimprenditorialità e competenze sociali e civiche - Competenze trasversali, linguistiche e professionali

Risorse professionali

Interno

● Prepariamoci per l'Esame di Stato- Percorso II livello

Il progetto è un'iniziativa che mira a preparare gli studenti del nostro istituto all'Esame di Stato. Il programma è strutturato per fornire supporto accademico e psicologico, e include diverse attività e risorse per garantire che gli studenti possano affrontare l'esame con sicurezza e competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Finalità: spazio all'apprendimento, valorizzazione delle competenze individuali, potenziamento delle relazioni e dell'integrazione; - Competenze di cittadinanza (educazione civica); - Competenze Chiavi Europee: imparare ad imparare, autoimprenditorialità e competenze sociali e civiche - Competenze trasversali, linguistiche e professionali

Risorse professionali

Interno

● Incontri formativi ed informativi- percorso II livello

Incontri con esperti del settore Enogastronomico - Incontri specifici per l'orientamento in itinere ed in uscita (AssOrienta, Alma, Centro per l'impiego)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento

Risorse professionali

Interno

● Teatro in lingua inglese

L'attività promuove un ampliamento e un affinamento delle abilità comunicative in lingua inglese, mediante un processo di socializzazione che comporta la pratica condivisa di varie tecniche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività promuove un ampliamento e un affinamento delle abilità comunicative in lingua inglese, mediante un processo di socializzazione che comporta la pratica condivisa di varie tecniche

● Spettacoli teatrali

Sensibilizzare i discenti su diverse tematiche. Per quest'anno sono stati proposti i seguenti



spettacoli: - L'Inganno - La soffitta su Amsterdam

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare i discenti su diverse tematiche



● Uscite didattiche

Conoscenza del territorio regionale e nazionale. nello specifico - Tour didattico interattivo: Sulle tracce di Spartaco alla scoperta dei gladiatori - Campus Principe di Napoli - Museo della carta Az. Agricola e Laboratorio di pasticceria F.lli Pansa - RAVELLO Hotel 5 Stelle /Le ville - TRAMONTI/MERCATO SAN SEVERINO Visita aziendale: Tenuta San Francesco/Distilleria Russo - GRAGNANO Visita aziendale: Pastificio Gentile - NAPOLI Visita agli uffici della CCIAA - SORRENTO Birrificio Sorrento - BATTIPAGLIA Azienda Casa Vinicola Setaro - SORRENTO Birrificio Sorrento - CASTELLAMMARE DI STABIA- Le Ville di Stabia - CASTELLAMMARE DI STABIA Monte Faito - PIETRARSA Museo e Mercatini di Natale - POPOSTE DI ITINERARI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE- TUTTO IL TERRITORIO CAMPANO-LAZIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza del territorio regionale e nazionale



● Visite aziendali su tutto il territorio regionale

Aprire le porte delle imprese significa soprattutto raccontare la struttura organizzativa e le produzioni del nostro territorio ai giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aprire le porte delle imprese significa soprattutto raccontare la struttura organizzativa e le produzioni del nostro territorio ai giovani.

● Viaggio di istruzione

- LAZIO Frascati-Grottaferrata Montecassino - SICILIA - CROCIERA "Tour della legalità" Palermo, Monreale, Capaci, Cinisi - GRECIA- CROCIERA Brindisi -Igoumenitsa -Dodona-Kalambaka - Vergina-Salonicco Pella/Cascade di Edessa-Ioannina - BOLOGNA* Grand Tour Italia - RIMINI* Sigep



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda e deve essere raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riciclarte

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Proporre un esempio significativo di riciclaggio
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero
- Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio
- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio
- Cooperare con i compagni, rispettare i tempi, unid'intervento nel rispetto del lavoro comune

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Le attività del progetto valorizzano la creatività degli studenti impegnandosi nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ecc. Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi e se si impara ad educare lo sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, si possono esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Apprendere natural...mente nel verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- ☐ Ha migliorato le abilità manuali e coordinazione motoria
- ☐ Ha sviluppato la percezione sensoriale
- ☐ Ha sviluppato la conoscenza e identificazione di strumenti di lavoro
- ☐ Ha potenziato l'apprendimento e la memoria attraverso consegne verbali
- ☐ Ha migliorato il tono dell'umore e il senso di benessere psico-fisico
- ☐ Ha sviluppato l'alfabetizzazione emotiva attraverso attività di cooperative learning
- ☐ Ha promosso la socialità attraverso il rispetto delle regole
- ☐ Ha promosso la cultura della sana alimentazione e sostenibilità diffondendo l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua



- Ha responsabilizzato ogni alunno con mansioni specifiche, sviluppando autoefficacia, autostima e senso di utilità sociale
- Ha trasmesso valori come la pazienza, la costanza, la resilienza, la responsabilità e impegno mediante la cura delle piante

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dall'opportunità di utilizzare le aiuole lungo il perimetro all'interno della struttura della scuola presso la sede di Rovigliano per ornamento e per portare l'orto a tavola. Gli spazi sono stati divisi in lotti e destinati a vari tipi di coltivazione. Sono state piantate erbe aromatiche, piante da frutta: limone e arancio, viti, piante da orto e piante con fiori. Gli alunni a turno, con orari concordati, hanno svolto l'attività di esacerbamento semina, coltivazione delle piante, concimazione con scarti di cucina. A chiusura del progetto



e' stata organizzata una giornata con il coinvolgimento di alcuni alunni della sede di Agerola e della sede Centrale, durante la quale gli alunni sono stati divisi in gruppi e con l' aiuto dei docenti hanno piantato alberi da frutta, ortaggi, erbe aromatiche e piante da fiori.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- null

● Sostenibilità a tavola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi terranno conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ecologica .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro futuro e quello del Pianeta dipendono dalle scelte che facciamo a tavola. Il sistema alimentare è la più grande minaccia per la biodiversità globale. Un'alimentazione sostenibile può salvare il Pianeta e mantenerci in salute.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- null

● Progetto Trekking

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Alla luce delle difficoltà date dall'esercitare l'educazione motoria per la mancanza di una palestra o spazi idonei alla pratica sportiva, il progetto trekking si propone di aiutare gli allievi a vivere esperienze nella natura, dimostrando loro che la migliore palestra è l'ambiente naturale e che grazie al camminare, correre, ecc. è possibile migliorare la propria forma fisica e mantenere una salute dinamica, contrastando l'obesità diffusa e prevenendo le malattie croniche (ipertensione, malattie cardiache e ictus, diabete, alcuni tipi di tumori). Il camminare insieme, permette lo sviluppo della socializzazione, della cooperazione e la verifica delle proprie potenzialità e capacità fisiche. Gli itinerari sono stati studiati tenendo in considerazione le potenzialità fisiche degli adolescenti della scuola secondaria e non presentano mai forti dislivelli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aumento della disponibilità delle risorse tecnico-informatiche della possibilità di accesso a internet.

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo digitale per ogni singolo docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione degli studenti per un uso consapevole degli ambienti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Rafforzamento dell'apprendimento digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziare le

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze digitali per attività
didattiche
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Formazione e
attivazione di un Team
dell'innovazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Approfondimento

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza esser necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Il team digitale propone costantemente momenti di formazione e di condivisione di buone pratiche su:

- a) uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- b) uso di applicazioni utili per l'inclusione e la didattica in generale;
- c) sportello permanente per assistenza utilizzo registro elettronico;
- d) monitoraggio attività e rilevazione del livello competenze acquisite;
- e) coinvolgere alunni e docenti nella creazione di materiale didattico attraverso le nuove tecnologie;



f) favorire il processo digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE - NARH09000Q

IPSSEOA "R.VIVIANI" SEDE COORDIN.-AGEROLA - NARH09002T

IPSSEOA "VIVIANI" CAST/MARE SERALE - NARH090505

Criteri di valutazione comuni

Le attività didattiche, di misurazione e valutazione, si svolgeranno nel rispetto del criterio della trasparenza: i docenti si impegnano ad esporre obiettivi, metodologia, criteri di valutazione sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe e in rapporto a quanto deciso in sede collegiale.

L'accertamento dei progressi conseguiti dagli alunni, mediante verifiche, rispetto ai livelli di partenza, deve accompagnare costantemente l'itinerario didattico.

Le verifiche relative al conseguimento degli obiettivi cognitivi, si effettueranno in base agli strumenti proposti dai dipartimenti e ad opportune griglie preventivamente concordate, non soltanto al termine del percorso formativo ma durante l'intero processo di apprendimento.

Si dovrà, quindi, attuare:

- una valutazione iniziale o diagnostica;
- una valutazione formativa o in itinere;
- una valutazione finale o sommativa;

Gli strumenti valutativi utilizzati sono oggettivi e periodici:

- interrogazioni;
- questionari;
- prove strutturate e semistrutturate;
- produzione di elaborati ed esercitazioni;
- compiti di realtà.

la valutazione viene effettuata attraverso l'attribuzione di voti espressi in decimi (da 1 a 10) e livelli di competenza.



Il voto che esprime la valutazione delle singole prove e la valutazione finale tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- utilizzo di griglie di correzione/valutazione predisposte nell'area disciplinare
- somministrazione di un congruo numero di verifiche scritte e orali adeguate per contenuti e forme alle competenze da raggiungere
- valutazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza
- valutazione degli esiti degli interventi di rinforzo e di recupero effettuati
- impegno e partecipazione
- percorso individuale

Allegato:

Griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli elementi necessari alla valutazione devono essere raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari che prevedano la valutazione delle competenze acquisite, preferibilmente, nell'ambito dello svolgimento di compiti di realtà. Al curricolo sono allegate una rubrica di valutazione ed una griglia di osservazione di carattere generale da adattare alle specifiche attività didattiche progettate per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Si ricorda, infine, che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglie di valutazione 24 25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

- comportamento e collaborazione (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
- interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- frequenza;
- rispetto delle regole.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di Classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente durante l'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Allegato:

Valutazione comportamento Viviani 2023_24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'allievo verrà ammesso alla classe successiva se avrà conseguito la sufficienza in tutte le materie o, in presenza di insufficienze non gravi, se, a giudizio del Consiglio di Classe, avrà acquisito le competenze necessarie per frequentare la classe successiva.

In presenza di insufficienze anche gravi ma non diffuse il giudizio verrà sospeso e l'allievo potrà recuperare le carenze evidenziate in ciascuna delle discipline entro l'avvio delle attività didattiche del successivo anno scolastico.

L'allievo non verrà ammesso alla classe successiva:

- se le insufficienze, gravi e/o diffuse non consentano, a giudizio del Consiglio di Classe, la frequenza della classe successiva
- in presenza di un numero di assenze superiore a quanto previsto dalla normativa
- in presenza di un voto di condotta inferiore al sei.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo Delegato. È ammesso all'Esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel nel triennio conclusivo del percorso di studi;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del Secondo ciclo.

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d. lgs. 62/2017.

L'attribuzione del punteggio massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto della media dei voti integrata dai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti (Delibera n. 49 del CdD 28.02.2023):

- il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il massimo della fascia di credito nel caso in cui l'allievo abbia conseguito una media dei voti uguale o superiore alla metà della banda o sussistano almeno 2 delle seguenti condizioni:
 - impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
 - la partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
 - la frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza);
- il Consiglio di Classe, per valorizzare i casi di eccellenza, se la media dello studente è maggiore di 8, assegna 11 punti per il terzo anno, 12 punti per il quarto anno e 14 punti per il quinto anno (cioè il



massimo della fascia), se è maggiore di 9, assegna 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto anno e 15 punti per il quinto anno (cioè il massimo della fascia).

In caso di sospensione del giudizio, il CdC non attribuisce il punteggio del credito scolastico, che verrà invece espresso in sede di scrutinio finale, dopo le prove di verifica.

Nel caso in cui uno studente venga ammesso con uno o più voti di consiglio volti a portare alla sufficienza, il CdC assegna sempre il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Non si attribuisce il punteggio del credito scolastico per gli studenti non ammessi alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

Nel nostro Istituto l'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'inclusione rappresenta l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Docenti, alunni e genitori lavorano in sinergia affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Una scuola per tutti è l'obiettivo-chiave del nostro Istituto che si concretizza attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di inclusione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche. I docenti cercano di individuare le cause del disagio e sono così in grado di affrontare la situazione in modo adeguato e di supportare l'alunno in difficoltà. Il nostro Istituto ha istituito da alcuni anni anche il corso di Istruzione di II livello per adulti, riscontrando un grande successo sul territorio.

Difficoltà da affrontare

E' necessario il costante potenziamento dell'organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola in rapporto alle specifiche esigenze dell'inclusività e il potenziamento della strutturazione di percorsi specifici di formazione e di aggiornamento dei docenti relativamente alle tematiche inclusive. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono alle fasce economicamente più deprivate e si concentrano nel primo biennio. L'emergenza pandemica e le problematiche derivanti dall'impiego della DaD hanno infatti accentuato l'im maturità e l'assenza di scolarizzazione dei discenti provenienti dai contesti sociali maggiormente disagiati sia dal punto di vista sociale che economico. Le condizioni di grave disagio socio economico della maggior parte delle famiglie degli allievi impongono una forte azione educativa, di sapiente orientamento in entrata e in uscita, di sensibilizzazione, atta a superare la



dispersione scolastica, attraverso iniziative da svolgersi al fine di recuperare negli allievi la voglia di andare a Scuola, costruendo in loro la consapevole responsabilità che nella Scuola si costruisce il futuro che, per la maggior parte di essi, che l'insegnamento e l'apprendimento aprono al riscatto dal degrado del presente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dedica attenzione all'inclusione degli alunni con disabilità valorizzando la diversità e le differenze culturali. La dotazione organica sui posti di sostegno è adeguata alle esigenze del contesto scolastico. Il progetto inclusione prevede la sinergia di Funzioni Strumentali, coordinatori di classe, referenti di settore e gruppi di lavoro che si occupano di intercultura, diverse abilità, DSA, BES. Un ruolo molto significativo rivestono i PCTO organizzati per lo sviluppo di competenze relazionali e professionalizzanti nonché di autonomia personale. I dipartimenti disciplinari intervengono nella definizione delle di prove di verifica e dei criteri per la valutazione. I docenti sono chiamati a strutturare gli obiettivi minimi per le proprie discipline di insegnamento e gli adeguamenti della programmazione. La qualità dei rapporti tra studenti è buona.

Punti di debolezza:

E' opportuno diffondere la didattica personalizzata e individualizzata.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dedica attenzione all'inclusione degli alunni con disabilità valorizzando la diversità e le differenze culturali. La dotazione organica sui posti di sostegno è adeguata alle esigenze del contesto scolastico. Il progetto inclusione prevede la sinergia di Funzioni Strumentali, coordinatori di classe, referenti di settore e gruppi di lavoro che si occupano di intercultura, diverse abilità, DSA, BES. Un ruolo molto significativo rivestono i PCTO organizzati per lo sviluppo di competenze relazionali e professionalizzanti nonché di autonomia personale. I dipartimenti disciplinari intervengono nella definizione delle di prove di verifica e dei criteri per la valutazione. I docenti sono chiamati a strutturare gli obiettivi minimi per le proprie discipline di insegnamento e gli adeguamenti della programmazione. La qualità dei rapporti tra studenti è buona.

Punti di debolezza:

E' opportuno diffondere la didattica personalizzata e individualizzata.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n° 3196/22, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI (piano educativo individualizzato). La normativa è frutto del lavoro congiunto di più figure professionali e ha portato alcuni cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Tali modifiche riguardano: lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno il ruolo delle famiglie e del corpo docente la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Rispetto al passato, la partecipazione non è limitata ai soli insegnanti di sostegno, ma aperta tutti i docenti, che potranno partecipare alla strutturazione del Piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza. In un'ottica di inclusione è fondamentale il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), che non si limitano a collaborare, ma partecipano in maniera attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola. La famiglia, inoltre, ha piena facoltà di scegliere non più di un consulente esterno. Quest'ultimo non avrà facoltà decisionali né diritto di voto per l'approvazione del PEI, sarà presente in via occasionale al GLO e dovrà dichiarare di collaborare senza retribuzione. Determinante il ruolo di figure professionali specifiche, come assistenti alla comunicazione e all'autonomia, il rappresentante GIT (Gruppo Inclusione Territoriale), esperti psico-pedagogisti, docenti preposti alle attività di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, le case -famiglia, gli Enti sociali svolgono un ruolo attivo nel processo formativo e inclusione attivato dalla scuola. Il Decreto 66/2017 art. 1 promuove la partecipazione della famiglia e delle associazioni di riferimento quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Le famiglie saranno costantemente consultate sia per fornire informazioni utili a costruire percorsi di apprendimento significativi rispetto ai reali bisogni degli allievi sia per condividere con i docenti il progetto educativo implementato nel corso dell'anno. Presso la nostra istituzione scolastica si sono costituiti i rispettivi GLO per l'inclusione dei singoli alunni. Ogni gruppo di lavoro operativo è costituito dal team docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con il consiglio di classe. Al GLO spetta la definizione dei PEI, la verifica del processo di inclusione compresa la proposta delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno tenuto conto dei profili di funzionamento degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Griglia di osservazione dei comportamenti e delle prestazioni attese; Test di autovalutazione sul gradimento delle attività proposte

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Allo scopo di offrire agli alunni con disabilità ed alle loro famiglie un valido sostegno nell'azione di orientamento in ingresso e in uscita ed allo scopo di sostenerli nella costruzione di un progetto di vita l'Istituto propone dei progetti e delle iniziative tra cui: accoglienza ed open day mirati a stabilire dei contatti conoscitivi con le famiglie nel momento del passaggio dalla scuola di primo grado a quella di secondo grado allo scopo di dare continuità all'azione educativa ed inserire nei tempi e modi dovuti allo studente diversamente abile. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola si pone come obiettivi: l'accoglienza nella comunità scolastica nel rispetto della propria diversità, riconoscimento e valorizzazione delle differenze; rispetto dei tempi di apprendimento; integrazione tra attività curricolari ed extra curricolari; rapporti costanti con i servizi socio- sanitari- assistenziali. Per favorire l'inserimento nel mondo lavorativo gli studenti vengono indirizzati, nonostante abbiano terminato il percorso di studi, presso Enti di Formazione professionali.

Approfondimento

Progetti per migliorare l'inclusione:

- Si prevede la continuità dei progetti:
- "il coro del Viviani" che coinvolge gli alunni BES e non in attività di canto e coreografia per stimolare la loro creatività e sviluppare talenti costruendo un clima ancora più inclusivo in cui ognuno può far emergere le proprie potenzialità ed essere supportato nelle difficoltà altrui.
- "apprendere naturalmente nel verde" che coinvolge gli alunni BES e non in attività di giardinaggio e tutela il verde scolastico costruendo un clima ancora più inclusivo.
- "classi aperte" in cui gli alunni che seguono il percorso C del nuovo PEI possano partecipare alle attività laboratoriali per un monte ore adeguato alle esigenze dei singoli discenti.
- "riciclarte" che coinvolge gli alunni BES e non in attività di riciclo creativo con la realizzazione di piccoli manufatti.
- Si prevede la realizzazione e/o la partecipazione ad eventi atti a stimolare l'inclusione all'interno dell'ambiente scolastico e nella società, come la cena evento " cenando sotto un cielo diverso "
- Si prevede la realizzazione di un progetto di " **integrazione tra sedi** " iniziato sperimentalmente



quest'anno scolastico con due uscite didattiche che ha riscosso grande partecipazione ed entusiasmo da parte gli alunni.

- Si prevede l'adesione al progetto "Adotta un orto" in via Iovino Castellammare dell'associazione "Caring For Earth"
- Si prevede la partecipazione ai progetti "Scuola Viva"
- Si prevede la partecipazione ai progetti del PNRR sulla dispersione scolastica
- Si prevede la partecipazione ai progetti PON
- Infine si riserva la possibilità di partecipare ad eventuali altri progetti d'istituto di ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 24-25



Aspetti generali

L' Organizzazione

In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo dell'Istituto che esplicita le scelte adottate in virtù delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si reputa funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Organigramma

L'organigramma indica le risorse umane, individuali e collegiali, impegnate nell'organizzazione, nella realizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche, nel monitoraggio dei processi e nella verifica dei risultati. Obiettivo primario è consentire e promuovere la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati alla formazione degli alunni suddividendo i compiti e le responsabilità in base a tre macro-aree: l'area organizzativa, l'area didattico-educativa e l'area amministrativa e della comunicazione.

L'area organizzativa fornisce supporto alla dirigenza, formula proposte, stimola partecipazione e la condivisione delle attività di tutto il personale, relaziona sull'andamento e sui risultati.

L'area didattico-educativa propone, definisce e mette in atto il progetto formativo dell'Istituto.

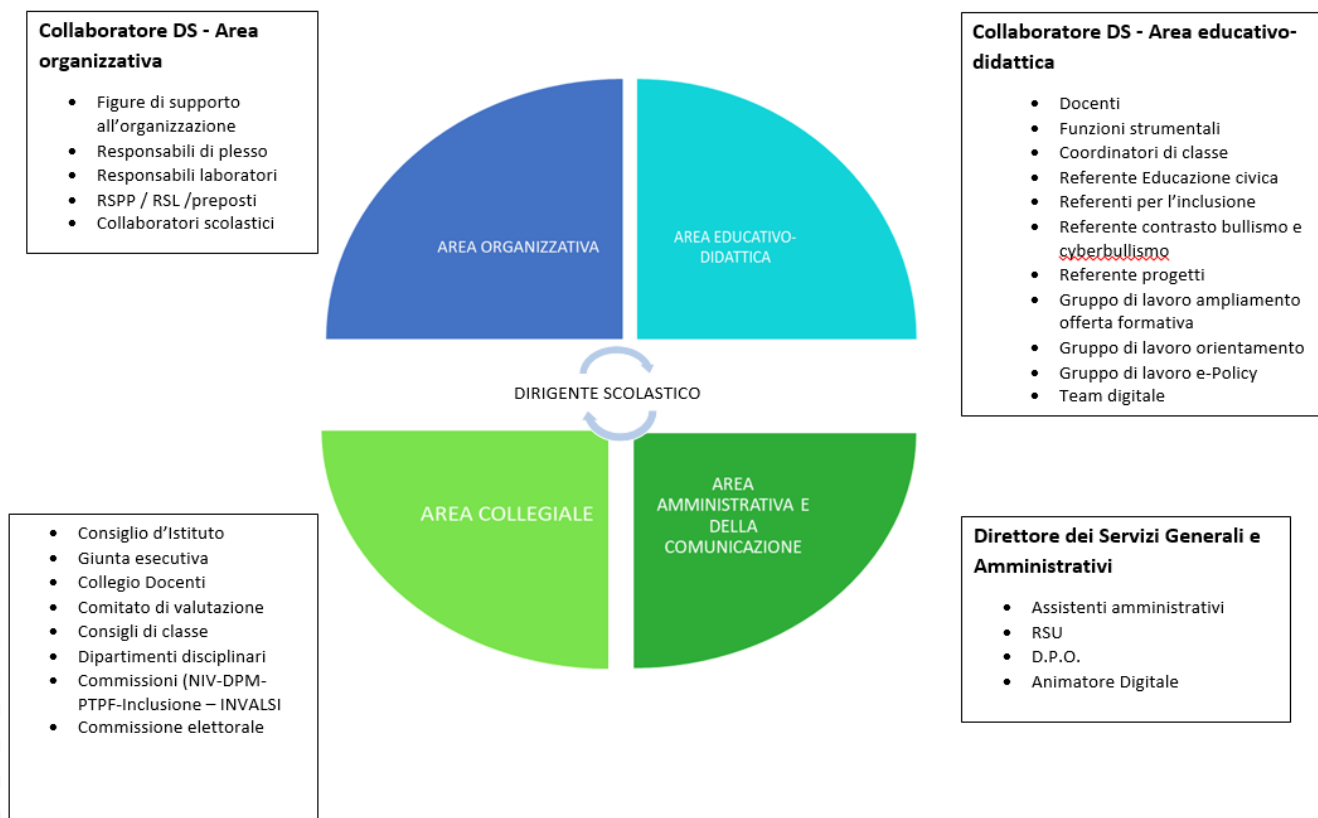
L'area amministrativa e della comunicazione oltre a provvedere ai servizi generali amministrativi, si occupa della corretta informazione ai soggetti interessati.

Particolare rilievo riveste poi l'area degli organi collegiali che elaborano ed approvano le scelte educative dell'Istituto.

L'organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto Raffaele Viviani e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro specifiche funzioni. La Dirigente Scolastica, gli Organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti; Consigli di classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, coordinatori di plesso, referenti di dipartimento, coordinatori di classe, DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano a fornire un servizio di qualità e a creare un'offerta formativa stimolante e ricca, capace di realizzare per gli alunni il loro diritto all'istruzione e alla formazione. La modalità di lavoro è fondata sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionali nonché sulla diversità di opinioni mirata ad individuare soluzioni maggiormente efficaci e adatte alla realizzazione



del fine ultimo di istruzione e formazione. Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo della nostra scuola ed esplicita la struttura organizzativa dell'Istituto Raffaele Viviani, funzionale alla progettazione, realizzazione, verifica, rendicontazione dell'offerta formativa. E' definito annualmente con provvedimento dirigenziale ed è allegato al PTOF, in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto con i relativi incarichi.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tra le funzioni dei Collaboratori del Dirigente rientrano quelle di sostituire il DS in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo Atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno, salvo ratifica del Dirigente; provvedono a risolvere tutte le problematiche connesse a situazioni ricollegabili ad eventi di forza maggiore, di caso fortuito ed urgenze improcrastinabili di cui danno notizia al Dirigente in ordine alle soluzioni adottate nel rispetto della normativa vigente, previa ratifica da parte dello stesso; garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS, per il regolare funzionamento delle attività didattiche e di intesa con i Responsabili di plesso ne assicurano la gestione; controllano, nel rispetto della normativa vigente, le necessità strutturali e didattiche e riferiscono al Dirigente. Collaborano con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell' o.d.g. del collegio dei Docenti, per la pubblicazione degli Atti dirigenziali su Amministrazione trasparente, nella

2



predisposizione delle circolari, per questioni relative alla sicurezza e tutela della privacy; alla formulazione dell'Organico del Personale Docente ed ATA, nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali, al funzionamento dell'organico potenziato, alla corretta impostazione delle procedure di gara ed Avvisi pubblici con i relativi adempimenti, nell'assegnazione delle cattedre, nella predisposizione dei procedimenti disciplinari per gli allievi; curano i rapporti con le famiglie. Collaborano con il DSGA per il buon funzionamento del servizio scolastico, compiendo anche adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico; supervisionano le procedure per le supplenze. Partecipano su delega del Dirigente ad incontri, riunioni, conferenze, presso gli Uffici e gli Enti scolastici territoriali; Predispongono la bozza di orario delle attività didattiche e laboratoriali; svolgono la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Svolgono le funzioni di preposto alla sicurezza con i seguenti compiti specifici: - vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate; - coordinamento degli insegnanti e degli studenti in caso di emergenza nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; - segnalazione al DS e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione delle eventuali circostanze di pericolo o di rischio; - partecipazione ai corsi di aggiornamento previsti



	<p>dalla normativa sulla sicurezza attualmente in vigore; - vigilanza sulle presenze di persone esterne nel plesso, ai fini della sicurezza; - partecipazione all'elaborazione del Piano di evacuazione in collaborazione con l'RSPP esterno e sua diffusione; - vigilanza, in quanto referenti, sull'applicazione della normativa antifumo.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Dello staff fanno parte i collaboratori del Dirigente per le varie sedi, i referenti di sede e del percorso di II livello, le figure strumentali ufficialmente e regolarmente nominate, il referente del Team per l'innovazione digitale, il referente per i progetti curriculari ed extracurriculari. Ha compiti consultivi e supporta attivamente il Dirigente nella formulazione della vision e nell'attuazione della mission della scuola.</p>	12
Funzione strumentale	<p>Area1: Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente. Area 2: Interventi e servizi per gli studenti. Area 3: Inclusione e benessere a scuola. Area 4: Orientamento, visite guidate. Area 5: Funzione polivalente per il Percorso di II livello per adulti.</p>	10
Capodipartimento	<p>La programmazione didattica generale è suddivisa in otto dipartimenti, presieduti da altrettanti coordinatori che si occupano delle programmazioni verticali e della pianificazione annuale degli insegnamenti. I dipartimenti disciplinari sono i seguenti: - Giuridico economico-aziendale e sociale; - Lingue straniere; - Matematico; - Scientifico tecnologico; - Storico-letterario; - Professionale; - Inclusione; - Percorso II livello.</p>	5



Responsabile di plesso	Quattro incaricati della DS, che si occupano di supportare, coordinare e sovrintendere le attività delle sedi distaccate e del percorso di II livello.	6
Responsabile di laboratorio	Undici responsabili, così impegnati: - Referente Laboratorio Enogastronomico (Sede centrale) - Referente Laboratorio Enogastronomico (Sede di Rovigliano); - Referente Laboratorio Enogastronomico (Sede coordinata di Agerola); - Referente Laboratorio Enogastronomico (Corso serale); - Referente Laboratorio Sala (Sede centrale); - Referente Laboratorio Sala (Sede di Rovigliano); - Referente Laboratorio Sala (Sede coordinata di Agerola); - Referente Laboratorio Sala (Corso serale); - Referente Laboratorio Accoglienza/Informatico (Sede centrale); - Referente Laboratorio Accoglienza/Informatico (Sede Rovigliano); - Referente Laboratorio Accoglienza/Informatico (Sede Agerola).	11
Animatore digitale	Tale figura si occupa di implementare le attività digitali sia sul piano didattico che su quello burocratico, favorendo l'innovazione dell'istituto. Stimola la formazione interna. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Quattro incaricati dei seguenti compiti: Diffusione dell'innovazione digitale; trasferimento e diffusione di buone pratiche nel campo digitale; supporto nuovi acquisti materiale informatico; Gestione piattaforma	3



Google Workspace e Area riservata Argo; attività di supporto tecnico; attività di collaborazione e raccordo con la Presidenza, i referenti di sedi, le FFSS e gli Uffici di segreteria; formazione interna e creazione di materiale informativo, guide, tutorial, video, powerpoint e testi per docenti; gestione canali social e podcast dell'istituto, piattaforma Wifi scolastica; promozione e monitoraggio di eventi online esterni su più piattaforme digitali in sinergia con il referente area progetti curriculari e extracurriculari: meetings; incontri online con esperti del mondo del lavoro; eventi promossi dalla Regione Campania e dall'USR ed attività progettuali; supporto durante tutte le riunioni del Collegio dei Docenti, supporto, regia e partecipazione durante tutte le riunioni delle assemblee d'istituto studentesche e durante la "settimana dello studente" per l'organizzazione e la fruizione degli eventi in programma. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre FF.SS, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le commissioni e i gruppi di lavoro, i Referenti di sede, il DSGA.

Docente tutor

Il docente tutor ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi sviluppando le loro competenze. In particolare, il docente tutor ha due attività principali: - aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale; -costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella

10



	<p>piattaforma digitale unica per l'orientamento. Avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>	
Docente orientatore	<p>Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.</p>	1
Referente area progetti curriculari ed extracurriculari	<p>In sinergia con il DS e il DSGA cura l'accreditamento della scuola presso l'Agenzia Nazionale e la predisposizione di progetti Nazionali e Europei e ne analizza le potenzialità in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi Europei; Provvede alla redazione di avvisi, bandi, gare per il reclutamento del personale interno e esterno, delle associazioni/agenzie occorrenti per la realizzazione del progetto secondo le vigenti normative, fino all'incarico o ai contratti. Coordina il Gruppo di Lavoro per manifestazioni e Gare e PCTO; coadiuva i docenti impegnati nelle attività progettuali del PTOF. Svolge attività di supervisione didattico-organizzativa di scambi culturali, scambi aziendali all'estero, stage linguistici, viaggi di istruzione, visite di istruzione, uscite didattiche e vacanze studio al fine di garantire: la conformità con il PTOF, il rispetto delle procedure di</p>	1



programmazione/approvazione del Consiglio di Classe, la corretta ed equilibrata pianificazione all'interno del curriculum. Ricerca nuove scuole partner e l'acquisizione della disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage professionali e linguistici; curando anche la diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche, in raccordo con i referenti; attiva la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza dell'Italia e dell'Europa, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole. Coordina la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti nelle diverse esperienze in un apposito Centro di documentazione al fine di una loro più efficace circolazione e fruizione. Coordina i progetti di potenziamento. Propone al DS e al Collegio dei Docenti progetti innovativi. Svolge attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative di raccordo con le Funzioni Strumentali e il GLOOF. Cura l'ideazione e la progettazione per l'adesione ai bandi PON-POR; Coadiuvata la partecipazione dei docenti e/o degli studenti ad attività progettuali e ad eventi interni ed esterni all'Istituto. Redige o controlla le schede di osservazione delle varie fasi progettuali.

Referente per
l'Insegnamento
dell'Educazione civica

Il docente incaricato dell'insegnamento dell'Educazione Civica ha i seguenti compiti: -
Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con

1



il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Illustrare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); - Monitorare, verificare e valutare il tutto al



termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica; - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente/Gruppo di lavoro orientamento e

Collaborare con la FS alle attività di Orientamento e il Referente area progetti

7



supporto alla FS

curricolari e extracurricolari, per la progettazione, realizzazione e organizzazione di tutte le attività di Orientamento in ingresso; □ Accogliere i nuovi studenti nelle classi prime; □ Orientamento per gli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo; □ Orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o postdiploma per gli studenti delle classi quarte e quinte; □ Organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day) in sinergia con la FS Area 4, Animatore Digitale e TID; □ Organizzare e partecipare agli incontri di promozione dell'Offerta Formativa presso gli istituti di istruzione di I grado; □ Partecipare agli incontri propedeutici; □ Curare la pubblicizzazione dell'Istituto per il diurno; □ Ideare in sinergia con i membri della commissione, Animatore Digitale, TID e Referente area progetti Curricolari e extracurricolari, la pubblicizzazione per promuovere l'Offerta Formativa; □ Collaborare con il referente e la Commissione PCTO per l'orientamento; □ Collaborare con la FS "Orientamento in entrata e in uscita"; □ Sviluppa e mantiene rapporti con i diversi partner territoriali, universitari ed ed istituzionali, tranne che per le discipline di indirizzo, di competenza del Gruppo di lavoro PCTO

Referente TFA

□ Accoglie i tirocinanti e ne cura l'inserimento nella classe assegnata; □ Cura la documentazione a supporto della formazione; □ Rendiconta le attività svolte dai tirocinanti; □ Supporta i tirocinanti risolvendo insieme ai tutor le problematiche che potrebbero sorgere; □ Cura i rapporti tra tutor, scuola e università; □ Affianca il tutor e il tirocinante per la giusta

1



redazione della documentazione; □ Supporta il tirocinante nell' invio della documentazione; □ Cura la conservazione e l'archiviazione della documentazione.

Referenti /

Coordinamento Disabilità

Il profilo del referente/coordinatore dei processi di inclusione si innesta su una sicura competenza di base, relativa ai diversi ambiti della professionalità declinati nell'ottica specifica della disabilità e del sostegno educativo. Si tratta di una figura che promuove il miglior coordinamento delle diverse azioni che confluiscono in ogni istituto per favorire l'inclusione (dalla rilevazione dei bisogni alla programmazione integrata, dal raccordo con gli interventi riabilitativi alla proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'alunno con disabilità), affinché le previsioni normative possano trovare riscontro nella loro concreta e puntuale attuazione. I compiti del

referente/coordinatore sono regolamentati dalle singole istituzioni scolastiche e in generale sono: 3

- svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione;
- collaborare con la FS Area 3;
- proporre l'orario funzionale alle esigenze didattiche degli alunni;
- supporta i responsabili di sede ed i collaboratori del Dirigente Scolastico per le sostituzioni dei



docenti dell'inclusività

Referenti/ Gruppo di lavoro PCTO
Manifestazioni e gare-
Commissione progetti

□ Cooperare con, Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. il Responsabile area progetti curriculari e extracurriculari per garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della □ Cura la diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche, in raccordo con i referenti; □ Attiva la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza dell'Italia e dell'Europa, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole; □ Coordina la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti nelle diverse esperienze in un apposito Centro di documentazione, in collaborazione con l'animatore digitale e il gruppo TID al fine di una loro più efficace circolazione e fruizione; □ Collabora con la funzione strumentale AREA 1 ai fini della stesura del PTOF e degli altri documenti fondamentali della scuola; □ Coordina i progetti di potenziamento; □ Propone al DS e al Collegio dei Docenti progetti innovativi. □ Svolge attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative di raccordo con le Funzioni Strumentali e il GLOOF; □ Cura l'ideazione e la progettazione per l'adesione ai bandi PON-POR; □ Coadiuvata i docenti impegnati nelle attività progettuali del PTOF; □ Coadiuvata la partecipazione dei docenti e/o degli studenti ad attività progettuali e ad eventi interni ed esterni all'Istituto. □ Provvede in collaborazione con il DS e il DSGA alla redazione di avvisi, bandi, gare per il reclutamento del personale interno e esterno, delle associazioni\agenzie occorrenti per la realizzazione del progetto secondo le vigenti normative, fino all'incarico o ai contratti

7



temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti; □ Coordina per tutte le sezioni e per tutte le sedi le attività; PCTO, Manifestazioni e Gare; □ Predisporre le Convenzioni, patti formativi degli studenti ed affidamenti di incarico ai Tutor; □ Controlla la completezza della documentazione e delle condizioni per l'attuazione del PCTO; □ Collabora per l'organizzazione di tutte le attività programmate; □ Assiste i tutor interni ed esterni in tutta la predisposizione del materiale di supporto; □ Monitora tutte le attività previste del PCTO ed affrontare le eventuali criticità che potrebbero emergere; □ Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti; □ Informa il Dirigente Scolastico, gli OOCC ed i consigli di classe sui percorsi formativi degli studenti; □ Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; □ Partecipa alle riunioni periodiche per la valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi, per il monitoraggio delle attività didattiche e delle procedure realizzate; □ Coordina le iniziative di valutazione degli interventi effettuati di più moduli destinati ad uno stesso target, garantendo lo scambio e la circolazione dei risultati; □ Si interfaccia con tutte le iniziative di valutazione interna ed esterna, facilitandone la realizzazione e garantendo, all'interno, l'informazione sugli esiti conseguiti; □ Organizza la partecipazione degli alunni alle



Manifestazioni interne ed esterne, le gare sul territorio, nazionali ed estere; □ Garantisce il rispetto degli standard condivisi; □ Cura il monitoraggio delle diverse esperienze e delle diverse fasi dell'alternanza; □ Sviluppa e mantiene rapporti con i diversi partner territoriali ed istituzionali, relativamente alle discipline di indirizzo; □ Controlla e revisiona la documentazione; □ Cura l'utilizzo della piattaforma life-school; □ Organizza corsi sulla sicurezza destinati agli alunni del triennio □ Cura in sinergia con il DS e il DSGA l'accreditamento della scuola presso l'Agenzia Nazionale e la predisposizione di progetti Nazionali ed Europei; □ Effettua l'analisi delle potenzialità offerte dai Progetti europei e della normativa in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei; □ Ricerca nuove scuole partner e l'acquisizione della disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage professionali e linguistici; □ Collabora con il Gruppo di Lavoro per manifestazioni e Gare e PCTO;

□ Cura gli adempimenti richiesti dall'Invalsi; □ Si rapporta all'occorrenza con la segreteria didattica; □ Divulga il protocollo di somministrazione delle prove; □ Coordina l'organizzazione e lo svolgimento delle prove; □ Organizza incontri operativi con i docenti finalizzati alla lettura degli esiti operativi dei risultati; □ Relaziona al collegio sull'esito delle prove; □ Organizza in collaborazione con il dirigente scolastico incontri con le famiglie per la relativa rendicontazione sociale.

Gruppo di lavoro INVALSI

2

Animatore digitale

• Stimolare la formazione interna sulla

1



	<p>digitalizzazione; □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	
Team dell'innovazione digitale	<p>□ Diffusione dell'innovazione digitale; □ Trasferimento e diffusione di buone pratiche nel campo digitale: indicazioni su utilizzo in didattica delle piattaforme Google Workspace e Registro elettronico Argo - allineamento tra argo e Google Workspace: inserimento negli archivi delle impostazioni di Google Workspace per consentire la creazione di eventi Meet direttamente da Argo; □ Supporto nuovi acquisti materiale informatico; □ Gestione Area riservata Argo: materiale didattico per l'utenza interna ed esterna, archiviare il materiale prodotto sulla piattaforma Argo (Responsabile del gruppo TID); □ Attività di supporto tecnico: realizzazione dei format tabelloni e verbali per gli scrutini quadrimestrali; realizzazione di guide e video tutorial per le operazioni inerenti gli scrutini quadrimestrali; □ Attività di collaborazione e raccordo con la Presidenza, i referenti di sedi, le FFSS e gli Uffici di segreteria; □ Formazione interna e creazione di materiale informativo, guide, tutorial, video, powerpoint e testi per docenti calendarizzati dal piano delle attività allegato; □ Gestire e promuovere Webinar in diretta con l'utilizzo di Google Meet con account istituzionale; □ Gestione canali social: gestire e promuovere i nuovi canali social Instagram di tutte le sedi del nostro Istituto, incluso il</p>	3



Percorso di II livello, con pubblicazione di tutti gli eventi e le iniziative formative e didattiche, opportunamente documentate con foto e video forniti anche dalle altre FFSS; podcast dell'istituto; □ Piattaforma Wifi scolastica: monitoraggio e gestione piattaforma per Wifi per le tutte le sedi, con supporto tecnico interno ed esterno; □ Supporto tecnico per personale scolastico e studenti nell'utilizzo degli applicativi Google Workspace e nell'utilizzo nuove tecnologie e risoluzione problemi informatici; □ Rendere fruibile, con anche pubblicazione sulla classe virtuale #DS&Docenti, di tutto il materiale didattico per l'utenza interna ed esterna. □ Promozione e monitoraggio di eventi online esterni su più piattaforme digitali in sinergia con il referente area progetti curriculari e extracurriculari: meetings; incontri online con esperti del mondo del lavoro; eventi promossi dalla Regione Campania e dall'USR ed attività progettuali; □ Aggiornare la Classroom dedicata ai Docenti per condividere quotidianamente informazioni ed aggiornamenti relativi all'utilizzo delle app oltre che a fornire ulteriori video tutorial di software utili per la didattica; □ Supporto durante tutte le riunioni del Collegio dei Docenti con realizzazioni di moduli per votazioni e firme di presenze; □ Supporto, regia e partecipazione durante tutte le riunioni delle assemblee d'istituto studentesche; □ Supporto agli alunni durante la "settimana dello studente" per l'organizzazione e la fruizione degli eventi in programma; □ Supporto all'aggiornamento dei portali di vari argomenti dall'educazione civica all'orientamento; □ Realizzazione di materiale



pubblicitario per attività di Orientamento in sinergia con la FS (Orientamento) e il referente area progetti curriculari e extracurriculari; □ Interazione con il Dirigente Scolastico, il Team digitale, le altre FF.SS, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le commissioni e i gruppi di lavoro, i Referenti di sede, il DSGA.

□ Aggiorna costantemente il sito con l'inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizza azioni mirate volte ad assicurare l'"accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche; □ Eroga servizi e fornisce informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Elabora proposte al Dirigente scolastico e promuove azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno

Responsabile Sito Web di Istituto

1

Nucleo interno di • Il NIV è autonomo nell'organizzazione interna e 20



valutazione (NIV)	<p>nell'eventuale distribuzione di compiti per analisi settoriali dei diversi indicatori da analizzare per la stesura del RAV; • Redige il PdM; • Coordina, cura e gestisce la rendicontazione sociale; • Raccoglie i dati sulla valutazione e provvede alle eventuali trasmissioni per via telematica. • Socializza all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica i documenti della scuola. • Coadiuvava il lavoro dei gruppi di lavoro sul curricolo verticale e delle Competenze Europee. • Valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.</p>
-------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Collaborazione attiva nello staff dirigenziale e attività di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività didattica per il potenziamento dell'offerta formativa nell'indirizzo di Accoglienza Turistica.</p>	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

Collaborazione attiva nello staff dirigenziale e attività di potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

Collaborazione attiva nello staff dirigenziale.

Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Figura incaricata di supportare l'insegnamento di Educazione Civica.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Collaborazione attiva nello staff dirigenziale e attività di potenziamento.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

5

B021 - LABORATORI DI SERVIZI
ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E
VENDITA

Collaborazione attiva nello staff
dirigenziale.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti e funzioni: - Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - Cura l'organizzazione della Segreteria; - Redige gli atti di ragioneria ed economato; - Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento dei materiali necessari per le attività della scuola (cancelleria, risorse di laboratorio, ecc.), quindi provvede a effettuare gli acquisti per il fabbisogno dell'istituto e monitora le scorte di magazzino.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. Favorisce e implementa tutte le condizioni e le forme di flessibilità dell'organizzazione scolastica idonee a promuovere la valorizzazione della diversità, lo sviluppo delle potenzialità personali e la crescita educativa agendo sulle variabili maggiormente efficaci: tempi, spazi, eccetera.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberghieroviviani.edu.it/area-studenti-famiglie/modulistica/>

ARGO unica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CPIA Napoli Città 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto Celiachia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Campus Principe di Napoli -



Agerola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partnership , convenzioni e collaborazioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: Archeo club

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Dedicare uno studio più approfondito del periodo romano e dell'importanza che ebbe la "convivialità" presso la civiltà romana.

Il progetto prende spunto dalla proposta di collaborazione presentata dalla associazione ARCHEOCLUB sez. di Castellammare Stabia. L'associazione propone alla scuola dei percorsi di conoscenza del territorio attraverso delle visite guidate ed escursioni presso i siti di interesse storico e naturalistici del territorio stabiese.

Inoltre si vuole coinvolgere gli alunni in attività di manualità per la realizzazione di riproduzione di piccoli affreschi per apprendere le tecniche di realizzazione degli stessi per la realizzazione e la creazione di piccoli souvenir da proporre al mercato locale.

Denominazione della rete: Associazione Meridiani

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

[Associazione Meridiani](#)

Meridiani è un'Associazione di Promozione Sociale Sportiva Dilettantistica (APSSD) che nasce a Napoli come Ente nazionale con lo scopo di promuovere la diffusione di valori positivi e costruttivi tra i giovani. L'associazione mette in atto una serie di iniziative nel campo della ricerca, dell'istruzione, della cultura e della tutela dell'ambientale e del patrimonio artistico e culturale, estendendo progressivamente il proprio raggio d'azione anche alle politiche sociali, alla formazione e allo sport. Fin dall'inizio Meridiani ha orientato le proprie scelte per realizzare iniziative e progetti con finalità etico-culturale di rilevanza non solo provinciale e regionale ma anche nazionale ed internazionale. Diverse sono le tematiche che l'associazione affronta: dalla già nota campagna di prevenzione e sensibilizzazione sulla guida sicura dal titolo #siisaggioguidasicuro rivolta ai giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado e degli atenei della regione Campania, alla rassegna nazionale dell'editoria #unlibrosottolestelle dove esponenti del mondo della cultura, del giornalismo, dello sport, della politica, delle Forze Armate si incontrano per discutere insieme e presentare al pubblico i loro lavori e le loro importanti riflessioni.

Denominazione della rete: Teatro Karol

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comuni ed Enti locali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazioni del settore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Emittenti televisivi e testate giornalistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Docenti Connessi- Formazione Digitale

Attivato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione Digitale, il progetto si occupa di formare i docenti nell'ambito dell'impiego delle risorse tecnologico-digitali e, in particolare nell'utilizzo delle risorse della piattaforma Argo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti impegnati nell'Istituto
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze

Argomenti del corso: Didattica per competenze e valutazione formativa Elementi di continuità e di innovazione nella valutazione degli apprendimenti alla luce del D.Lgs. 62/17 e del quadro normativo attuale Dalla normativa generale alle indicazioni operative nel lavoro delle scuole del II ciclo Integrazione con la didattica dei Quadri di riferimento, del Curriculum delle Studentesse e degli Studenti, dell'E-portfolio - Gli sviluppi delle IN e delle LG nel II ciclo di istruzione Funzione epistemologica delle discipline per lo sviluppo di competenze - La progettazione a ritroso Modelli



operativi della didattica per competenze: apprendimento basato su progetti; apprendimento situato (EAS); "Flipnet"; gamification. Come si valutano le competenze: concetto di verifica e di valutazione, Indicazioni dell'UE (2006 e 2008) e riferimenti con la normativa scolastica italiana Prove di realtà e compiti autentici con particolare attenzione alla costruzione di prove esperte Modelli di valutazione della "padronanza" - La certificazione delle competenze: il modello italiano e i riferimenti UE (EQF)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti in servizio
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse - documento e-Policy

Corso di formazione on-line sul portale Generazioni Connesse per l'uso consapevole e responsabile della Rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti in servizio
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: Utilizzo Piattaforma Argo e varie applicazioni collegate

Supporto tecnico all'attività didattica e formazione per l'utilizzo del sistema

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti



Piano di formazione del personale ATA

Impiego Piattaforma Argo

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software

Utilizzo Nuova Piattaforma Unica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Corso sul Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso sulla privacy, norme legislative e modalità di utilizzo dei dati sensibili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito